



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

2016

Determinazione del 4 dicembre 2018, n. 115



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE

2016

Relatore: Presidente di Sezione Carlo Greco

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: il dott. Massimiliano Ricci



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 dicembre 2018;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'ex Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese (E.A.P.P.) è stato sottoposto al controllo della Corte;

visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 41 (G.U. 21 maggio 1999 n. 117) con il quale il suddetto Ente è stato trasformato in società per azioni (AQP spa), a norma dell'art. 11 comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1977, n. 59;

visto il conto consuntivo dell'Ente di cui trattasi, relativo all'esercizio finanziario 2016 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Carlo Greco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2016;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolte le prescrizioni di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2016 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per detto esercizio.

ESTENSORE

Carlo Greco

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria il **15 GEN. 2019**

R. DIRIGENTE
(Dott. Roberto Zito)

PER COPIA CONFORME

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO	2
2. GLI ORGANI.....	5
2.1. L'assemblea dei soci.....	5
2.2 Presidenza (Amministratore unico - Presidente)	6
2.3 Il Consiglio di amministrazione	6
2.4. Il collegio sindacale.....	8
2.5 La società di revisione	8
2.6. I compensi degli organi statutari.....	9
3. L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE	11
3.1 L'organizzazione: risorse umane, formazione e costi del personale	11
3.2 Incarichi di studio e consulenza	13
3.3 Organismo di vigilanza - Responsabile anticorruzione.....	14
3.4 Polizze assicurative.....	16
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	17
4.1. Il servizio idrico.....	17
4.2 Il contenzioso.....	22
4.3 Operazioni di particolare rilievo	22
5. I RISULTATI DELLA GESTIONE	25
5.1 Considerazioni preliminari	25
5.2 Il bilancio di Acquedotto Pugliese S.p.A.....	25
5.2.1. I risultati economici	25

5.2.2 Il conto economico riclassificato	29
5.3 I risultati patrimoniali	31
5.3.1 Lo stato patrimoniale.....	31
5.3.2 La riclassificazione dello stato patrimoniale: le fonti e gli impieghi	44
5.4 L'indebitamento	47
5.5 Le disponibilità liquide	47
6. BILANCIO CONSOLIDATO	49
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	60

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi degli organi - Anno 2015	9
Tabella 2 - Compensi degli organi - Anno 2016	10
Tabella 3 - Personale per qualifica nel triennio 2014-2016	11
Tabella 4 - Costo del personale nel triennio 2014-2016.....	12
Tabella 5 - Costo medio per unità nel triennio 2014-2016.....	12
Tabella 6 - Ore di formazione effettuate nel triennio 2014-2016	12
Tabella 7 - Spesa per consulenze nel triennio 2014-2016.....	13
Tabella 8 - Polizze danni per oggetto, durata e premio – Anno 2016	16
Tabella 9 - Tipologia di cause in essere nel biennio 2015-2016	22
Tabella 10 - Conto economico dell' Acquedotto Pugliese spa.....	25
Tabella 11 - Conto economico riclassificato del triennio 2014-2016	29
Tabella 12 - Attivo dello stato patrimoniale.....	32
Tabella 13 - Passivo dello stato patrimoniale.....	36
Tabella 14 - Composizione del Patrimonio netto	38
Tabella 15 - Composizione del Fondo per rischi e oneri	40
Tabella 16 - Debiti verso il settore bancario al 31 dicembre 2016, per tipologia di scadenza e ente).....	41
Tabella 17 -Debiti verso fornitori, per tipologia	42
Tabella 18 - Debiti tributari, per tipologia	42
Tabella 19 - Altri debiti, per tipologia	44
Tabella 20 - Stato Patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi	46
Tabella 21 - Andamento del rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto	47
Tabella 22 - Mutui per soggetto erogatore e caratteristiche	48
Tabella 23 - Volume d'affari, MOL, utile e patrimonio netto per la società controllata Aseco	49
Tabella 24 - Conto economico riclassificato del Gruppo AQP spa.....	52
Tabella 25 - Conto economico del Gruppo AQP spa.....	53
Tabella 26 - Stato patrimoniale del Gruppo AQP spa	55

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n.259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria dell'Acquedotto Pugliese (AQP) relativa all'esercizio 2016 e sui più rilevanti aspetti gestionali verificatisi successivamente.

La precedente relazione è stata approvata da questa Corte con determina n. 139/2016 del 19 dicembre 2016, pubblicata in Atti Parlamentari legislatura XVII, doc. XV, n. 493.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

AQP, società partecipata al 100% dalla Regione Puglia, oggi titolare ex d.lgs. n. 141/99, della concessione per il Servizio idrico integrato, è affidataria della gestione del servizio nei comuni della Puglia e in alcuni comuni della Campania in forza della Convenzione stipulata nel 2002 con l'Ambito territoriale ottimale unico Puglia. Inoltre, l'art. 21 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella l. 22 dicembre 2011, n. 214, ha assegnato le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico che le esercita con i medesimi poteri ad essa attribuiti dalla Legge 14 novembre 1995 n. 481 recante norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Si precisa che a far data dal 1° gennaio 2018 la denominazione «Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico» (AEEGSI) è stata sostituita dalla denominazione «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), ex legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 528.

La normativa regionale afferente direttamente o indirettamente ad AQP spa ha tenuto conto dei vincoli posti dalle leggi statali alla disciplina sulle società pubbliche, delle sentenze della Corte costituzionale, dei rilievi della Corte dei conti, nonché delle sentenze rese dalla Corte di Giustizia UE in sede di infrazione ai sensi dell'art. 267 TFUE.

La l.r. n. 26 del 2013, all'art. 25 ha introdotto una nuova disciplina in materia di controlli al dichiarato fine di dare concreta e piena applicazione alle disposizioni normative nazionali che hanno introdotto forme più intense di controllo in capo al socio pubblico sulle società partecipate. Con deliberazione di Giunta regionale n. 812 del 25 maggio 2014 sono state approvate delle linee di indirizzo per le società controllate e per le società *in house* della Regione Puglia, atto di cui AQP spa è evidentemente destinataria in quanto società totalmente partecipata dalla Regione Puglia.

Si tratta di un atto di indirizzo che, pur riconoscendo la competenza esclusiva del legislatore nazionale in materia, detta tuttavia una serie di principi che si affiancano a quelli dettati dal codice civile in materia di esercizio dei poteri del socio.

Altri interventi normativi hanno riguardato il sostegno da parte del socio Regione Puglia ai piani d'intervento di AQP spa per investimenti con particolare riguardo alla l. r. 37/2014¹.

Gli interventi da finanziare attraverso l'anticipazione di cui alla normativa citata in nota sono una parte del "Programma degli interventi" (PDI) predisposto dall'Autorità Idrica Pugliese secondo lo schema regolatorio previsto dalla delibera AEEGSI n.643/2013/R/IDR ed approvato da AEEGSI con delibera n.432/2014/R/IDR.

Inoltre la Società, a seguito delle modifiche legislative intervenute, tra cui in particolare il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, "Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici e il d.lgs. 19 agosto 2016, n.175, "Recante Testo Unico in materia

¹ Gli cui articoli 45 e 46 hanno così stabilito: " Art. 45: 1. Al fine di sostenere piani di intervento per investimenti che rientrano nella corrente strategia d'impresa e che perseguono finalità di pubblico interesse, la Regione Puglia può concedere temporanee anticipazioni di liquidità a favore delle Società controllate Acquedotto Pugliese S.p.A. e Aeroporti di Puglia S.p.A., secondo le disposizioni di cui al presente capo. 2. Le anticipazioni di cui al comma 1, concesse nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 19 dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, sono a titolo oneroso, hanno natura temporanea e sono rimborsabili entro un arco temporale definito. Per l'accesso all'anticipazione le Società di cui al comma 1, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, avanzano richiesta corredata da piani di attività, piani finanziari asseverati da organi di controllo interno e di revisione contabile. 3. Per quanto non espressamente disciplinato, trovano applicazione le norme di cui agli articoli 2467 e 2497-quinques del codice civile. Art.46. Anticipazione nei confronti di Acquedotto Pugliese S.p.A. 1. L'anticipazione nei confronti della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. è concessa per la realizzazione di apposito piano d'interventi, secondo le modalità di cui al comma 3, fino all'importo massimo di euro 200 milioni. 2. In relazione alla scadenza della concessione del Servizio idrico integrato (SII) prevista al 31 dicembre 2018, l'Autorità idrica pugliese, cui compete, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 30 maggio 2011, n. 9 (Istituzione dell'Autorità idrica pugliese), l'affidamento della gestione del SII e la definizione del piano tariffario, è tenuta, in via preventiva rispetto alla concessione dell'anticipazione medesima, ad assumere formale atto di impegno relativo:

- a) alla quantificazione del valore terminale da corrispondere al gestore della concessione in scadenza, da parte del gestore subentrante, in aderenza alle vigenti disposizioni;
 - b) a mantenere un profilo tariffario sino al 2018 tale da non alterare le grandezze economico finanziarie di cui al punto precedente, nell'ambito delle disposizioni di settore pro-tempore vigenti;
 - c) ad assicurare, negli atti che disciplinano l'affidamento della nuova concessione, l'inserimento di apposita disposizione atta a garantire, con escussione a prima richiesta, la restituzione del valore terminale;
- d) a mantenere la gestione del SII in capo ad Acquedotto Pugliese S.p.A. sino al perfezionamento dell'affidamento della nuova concessione e comunque fino all'erogazione del valore terminale da parte del gestore subentrante. 3. La Giunta regionale approva il piano d'interventi di cui al comma 1, comprensivo di cronoprogramma, schema di convenzione con il quale sono disciplinate le modalità di erogazione e recupero dell'anticipazione, modalità di vigilanza sulla corretta esecuzione del piano di interventi, saggio d'interesse da applicare secondo i criteri stabili nell'articolo 48. 4. Il termine per il recupero dell'anticipazione di cui al comma 1 è fissato al 31 dicembre 2020. 5. Nel caso di affidamento del SII ad altro gestore, l'anticipazione decade. Le somme già erogate sono restituite da Acquedotto Pugliese S.p.A. in un'unica soluzione, a seguito del versamento del valore terminale di cui al comma 2 da parte del gestore subentrante. La società Acquedotto Pugliese S.p.A. è tenuta a disporre deleghe obbligatorie di pagamento nei confronti della Regione Puglia dei flussi di cassa in entrata derivanti dal rimborso del valore terminale, in misura corrispondente all'anticipazione concessa. E' in ogni caso facoltà della Società di Acquedotto Pugliese S.p.A. procedere al rimborso anticipato dell'anticipazione."

di società a partecipazione pubblica”, ha provveduto a redigere Circolari e Linee Guida volte a dare attuazione alle nuove discipline della materia.

Al riguardo, con la DGR n. 1473 del 25 settembre 2017, la Regione Puglia ha aggiornato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni ex art.24 del d.lgs. n.175/2016, e s.m.i., escludendo la dismissione della partecipazione indiretta in ASECO S.p.A. con la seguente motivazione: “Le attività svolte integrano quelle di cui all'art. 4 TUSP (Testo Unico Società Pubbliche), facenti capo alla capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. - NOTE: La Società svolge un'attività che permette di conseguire notevoli economie di scala e grossi recuperi di efficienza sulla gestione del servizio idrico integrato da parte della controllante Acquedotto Pugliese S.p.A., come pure espressamente previsto dall'art. 16, comma 3, del TUSP”.

Inoltre, è opportuno ricordare che un decisivo passo in avanti sotto il profilo della certezza del quadro normativo di riferimento in cui la società opera si è avuto in virtù del d.l. cosiddetto Sblocca Italia, n.133/14 convertito nella legge n.164/14 con cui è stata eliminata la previsione dell'obbligo di cessione delle azioni (il comma 2-ter recita: “ *L'ultimo periodo del comma 1 dell'articolo 4 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 141, come sostituito dal comma 4 dell'articolo 25 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, è soppresso*”).

Nelle more di una soluzione definitiva, rispetto all’assetto e gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) nell’Ambito di riferimento, la l. 27 dicembre 2017, n.205 (cd legge di stabilità 2018), ha prorogato al 31 dicembre 2021 il termine dell’affidamento della gestione del SII ad AQP, inizialmente previsto al 31 dicembre 2018 dal d.lgs.11 maggio 1999, n. 141.

All'esito di quanto sopra AQP spa è una società per azioni regolata in parte da norme speciali in parte dal diritto comune societario il cui statuto è stato adeguato alle previsioni del cd. decreto Madia.

2. GLI ORGANI

2.1. L'assemblea dei soci

Come ricordato, l'AQP spa è società le cui azioni sono interamente possedute dalla Regione Puglia, unico socio.

Nell'anno 2016 si sono tenute otto assemblee ordinarie, di cui due andate deserte, le cui principali determinazioni sono così riassumibili:

- in data 1° marzo 2016 l'assemblea ha preso atto delle dimissioni del Presidente del CDA ed ha rinviato la nomina del nuovo Presidente, ferma restando l'operatività del CDA composto di due membri su tre. Con l'occasione è stato indicato il compenso (al lordo delle ritenute di legge) spettante al nominando Presidente in euro 60.000,00 ed in euro 30.000,00 ciascuno per i due Consiglieri in carica. In data 12 aprile 2016 è stato nominato il Presidente il cui compenso però, dell'importo di euro 60.000,00 potrà essere conguagliato alla luce delle previsioni attuative del cd. decreto Madia;
- in data 30 giugno 2016 è stato approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 e disposta la proroga semestrale del contratto in essere con la Società di revisione esterna in attesa dell'espletamento delle procedure di affidamento dell'incarico per il triennio 2016-18. Circa l'assegnazione al Direttore generale degli obiettivi 2016 e l'accantonamento dell'utile di esercizio l'Assemblea ha rinviato il tutto ad altra seduta;
- in data 28 luglio 2016 l'assemblea ha deliberato, ai sensi dell'art.4.6 dello Statuto, l'utilizzo effettivo del fondo oneri statutari pari ad euro 758.935,00 (pari al 5% dell'utile netto) da destinarsi a copertura della fornitura d'acqua agli immigrati del territorio foggiano nel corso del 2016 ed ha, altresì, individuato gli obiettivi del Direttore generale legati alla parte variabile della retribuzione;
- in data 22 dicembre 2016 è stata deliberata una ulteriore proroga di sei mesi del contratto con la Società di revisione non essendosi ancora ultimata la procedura di affidamento del contratto 2016-2018.

2.2 Presidenza (Amministratore unico – Presidente)

La società AQP spa è gestita per espressa previsione statutaria o da un Amministratore unico o da un Consiglio di amministrazione.

La scelta a favore dell'Amministratore unico era stata operata dal socio sin dal 2007, data in cui l'organo monocratico ha sostituito quello collegiale.

Solo con delibera di giunta regionale 2419/15 la Regione ha ritenuto opportuno (anche in base agli orientamenti espressi dalla Corte dei conti in sede di referto) di dotare la società di un organo di amministrazione collegiale, applicando la normativa in materia di parità di genere di cui al d.p.r.251/2012. La citata delibera ha previsto che l'organo amministrativo nella nuova veste collegiale dovesse ricomprendere anche l'Amministratore unico in carica e dimissionario al fine di garantire la continuità di azione dell'organo amministrativo e realizzare un efficace piano di successione aziendale, che consentisse di non disperdere ed anzi di valorizzare l'esperienza accumulata dall'Amministratore unico trasferendola agli altri componenti del Consiglio di amministrazione.

Al riguardo l'ex Amministratore unico dopo aver deliberato (del. AU n.1 dell'11 gennaio 2016) l'applicazione provvisoria degli incrementi tariffari, in occasione della prima seduta del CDA (n.1 del 15 gennaio 2016) ha rassegnato le proprie dimissioni irrevocabili dall'incarico conferitogli di Presidente, rendendo così necessario per la società dotarsi di una nuova figura professionalmente adeguata, concretizzatasi nella nomina del nuovo Presidente del CDA avvenuta il 12 aprile 2016 con poteri di rappresentanza successivamente conferiti ad un Amministratore delegato a decorrere dall'esercizio 2018. Ciò premesso, come ampiamente illustrato nell'ultimo referto rassegnato, l'avvicendamento a breve distanza temporale di diversi soggetti nella carica di vertice ha determinato una certa discontinuità nella gestione societaria.

2.3 Il Consiglio di amministrazione

Come indicato, il Consiglio di amministrazione in carica nominato in data 29 dicembre 2015 fino alla approvazione del bilancio 2016, a seguito delle dimissioni del Presidente rassegnate

nella prima seduta del 15 gennaio 2016, il CDA è stato presieduto dal Vice-presidente fino al 12 aprile 2016, data di insediamento del nuovo Presidente.

Durante l'esercizio 2016 il CDA è stato convocato per 18 sedute nelle quali sono stati trattati molteplici argomenti tra i quali:

- rinegoziazione delle condizioni e dei termini in essere con gli istituti di credito;
- aggiornamento del modello aziendale di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/2001; - conferimento delle deleghe aziendali;
- costituzione della commissione per la nomina dell'organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001;
- approvazione regolamento rimborsi spese ai consiglieri di amministrazione;
- approvazione regolamento sugli incarichi extra-istituzionali ai dipendenti della società;
- approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015;
- nomina responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- nomina componenti dell'organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001;
- proposta di modifica statutaria per consentire il collegamento audio/video nelle sedute degli organi statutari;
- piano di AUDIT 2016;
- procedura di cessione pro-soluto dei crediti non *performing*;
- approvazione bilancio intermedio civilistico e consolidato al 30 giugno 2016;
- piano di esodo volontario incentivato dei dirigenti;
- conferimento deleghe in materia di ambiente salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- nomina direttore strategie e M&A (mergers and acquisitions);
- proposta di modifiche statutarie ex testo unico in materia di società partecipate;
- accantonamento fondo prepensionamento per piano di esodo volontario incentivato.

2.4. Il collegio sindacale

L'organo di controllo interno, previsto dallo statuto sociale, collegio nominato in data 27 giugno 2011 per il triennio 2011-2013 rinnovato il 30 luglio 2014 per il triennio 2014-2016 confermato per gli esercizi 2014-2016, è stato convocato per 16 sedute. L'attività del collegio sindacale nel periodo di riferimento ha riguardato aspetti nevralgici della gestione societaria anche alla luce dell'approvazione della l.r. 1 agosto 2014 n. 37 il cui art. 45, secondo comma, prevede che per l'accesso all'anticipazione le società (AQP spa) debbono avanzare richiesta corredata da piani di attività e piani finanziari asseverati da organi di controllo interno e di revisione contabile.

Al riguardo oltre alle verifiche a campione, ex art. 46, primo comma, della l.r. cit., dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con l'anticipazione temporanea di cui sopra ed i report trimestrali in ordine all'anticipazione onerosa disposta dalla Regione con la convenzione datata 25 novembre 2014, il Collegio ha seguito aspetti gestionali quali:

- la procedura di cessione dei crediti cd. incagliati;
- l'impatto finanziario dei contenziosi ambientali in essere;
- lo stato del piano degli investimenti;
- le procedure di reclutamento e selezione del personale;
- lo stato dei contenziosi più rilevanti;
- la gara di affidamento del servizio di revisione legale per il triennio 2016-2018;
- gli incarichi di consulenza attivati dalla governance;
- l'assetto organizzativo della società ed il sistema di controllo interno.

2.5 La società di revisione

Il rapporto in essere con la società in carica, pur cessato con l'approvazione del bilancio 2016, è stato oggetto di proroghe espresse onde permettere l'espletamento della procedura di gara

per l'affidamento del servizio per gli esercizi 2016-2018, il tutto fermo restando gli importi economici già pattuiti ed erogati.

2.6. I compensi degli organi statutari

I compensi degli organi statutari sono stati determinati tenendo conto della normativa statale in materia di contenimento dei relativi oneri, come applicata dalla Giunta Regione Puglia con specifiche delibere. Già nel precedente referto, la Corte aveva riferito sulle azioni intraprese dalla Regione Puglia che, con l.r. regionale n. 1/2011, si era adeguata a quanto previsto dagli articoli 6 e 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010 n. 122, in materia di costi degli apparati amministrativi regionali, normativa applicabile alle società interamente partecipate dalla Regione stessa (art. 7 comma 2). Aveva stabilito (art.8 comma 2 della legge richiamata) che il compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo delle società direttamente o indirettamente possedute in misura totalitaria dalla regione Puglia sarebbe stato ridotto del 10 per cento.

Sull'attuazione nel periodo di riferimento di detti obiettivi di contenimento si rinvia alle deliberazioni dell'assemblea. I compensi erogati dagli organi nell'anno di riferimento e nell'anno precedente sono indicati nelle seguenti tabelle.

Tabella 1 - Compensi degli organi - Anno 2015

	Compensi annui fissi lordi	Rimborsi spese	Totale
Amministratore Unico	120.000	121	120.121
Presidente del Collegio Sindacale	78.000	-	78.000
Sindaco effettivo	52.000	-	52.000
Sindaco effettivo	52.000	-	52.000
Totale	302.000	121	302.121

Fonte: AQP spa

Tabella 2 - Compensi degli organi - Anno 2016

	Compensi annui fissi lordi	Rimborsi spese	Totale
CDA – Presidente 60.000 – consiglieri 30.000 x 2	120.000		120.000
Presidente del Collegio Sindacale	78.000	-	78.000
Sindaco effettivo	52.000	-	52.000
Sindaco effettivo	52.000	-	52.000
Totale	302.000		302.000

Fonte: AQP spa

“Altri” costi sono rinvenibili:

- per la società di revisione, alla quale sono stati affidati singoli diversi incarichi oltre il servizio contrattuale pattuito, complessivamente in euro 191.821,00;

- per l’OdV individuato ai sensi del d.lgs. 231/2001 in euro 16.000,00 per ciascuno dei due componenti esterni.

Per quel che attiene alla determinazione degli incentivi a favore del Direttore generale, come riportato nelle precedente relazione, la Società ha deliberato il passaggio da un sistema di incentivi legati ad obiettivi molto generici, da raggiungere da parte dell'amministratore e del direttore generale, ad un sistema diverso, in cui gli obiettivi assegnati appaiono molto più dettagliati e stringenti, rendendo così più facile e trasparente la verifica dell'avveramento delle condizioni al cui verificarsi l'erogazione è condizionata. Al riguardo l’assemblea in data 30 giugno 2016 ha deliberato il riconoscimento dell’80% del MBO concordato di euro 45.000,00.

3. L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE

3.1 L'organizzazione: risorse umane, formazione e costi del personale

L'organico della AQP spa risulta così composto:

Tabella 3 - Personale per qualifica nel triennio 2014-2016

QUALIFICA	2014	2015	Var. ass. 2015/14	2016	Var. ass. 2016/15
Dirigenti	31	34	3	31	-3
Quadri	73	70	-3	88	18
Impiegati / Operai	1.770	1.848	78	1.789	-59
Totale	1.874	1.952	78	1.908	-44

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Nota Integrativa allegata ai bilanci AQP spa 2016.

Il numero di lavoratori del gruppo è diminuito in virtù di 53 dimissioni e 9 assunzioni con una riduzione del 2,25 per cento.

Il costo del personale, indicato nelle singole voci della tabella che segue, è aumentato del 6,53 per cento nel 2016. In particolare, sono aumentate alcune componenti del costo complessivo del personale, soprattutto per quanto riguarda la voce *stipendi e salari* (+4,86 per cento nel 2016) in virtù delle assunzioni di fine anno, la voce *trattamento di quiescenza e simili* (+461,67 per cento) per lo stanziamento di un fondo per incentivi all'esodo; altre voci sono invece diminuite come gli *oneri sociali* (-1,06 per cento) ed il *trattamento di fine rapporto* (-1,05 per cento).

Tabella 4 - Costo del personale nel triennio 2014-2016

	2014	2015	Var. %	2016	Var. %
Salari	68.069.026	71.108.308	4,46	83.660.921	4,86
Oneri	18.825.000	20.315.128	7,92	20.100.550	-1,06
Trattamento di fine rapporto	4.251.586	4.423.617	4,05	4.377.119	-1,05
Trattamento di quiescenza	730.306	765.285	4,79	4.298.346	461,67
Altri costi	2.215.418	2.317.122	4,59	2.301.417	9,69
Totale	94.091.336	98.929.460	5,14	105.639.508	6,53

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dai bilanci AQP spa

Nel 2016 l'incidenza del costo del personale (euro 105.639.508) sul valore della produzione (544.570.006) è stata pari al 19,39 per cento, in lieve aumento rispetto al dato del 2015 pari al 19,16 per cento.

Il costo medio di cui alla tabella seguente è influenzato da ingenti stanziamenti per fondo rischi contenzioso (circa euro 3.300.000) ed incentivi all'esodo (circa euro 3.200.00).

Tabella 5 - Costo medio per unità nel triennio 2014-2016

	2014	2015	Var. % 2015/14	Var. ass. 2015/14	2016	Var. % 2016/15	Var. ass. 2016/15
Costo medio per unità	50.209	50.681	0,94	472	54.735	7,99	4.054

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Alla formazione del personale, le cui tematiche hanno riguardato la sicurezza sul lavoro, gli aggiornamenti specialistico - tecnici e di carattere amministrativo e la gestione delle risorse, sono state dedicate 27.590 ore nel 2016 con un decremento, rispetto all'anno precedente, del 66,71 per cento. L'andamento delle ore di formazione erogate è rappresentato nella tabella che segue.

Tabella 6 - Ore di formazione effettuate nel triennio 2014-2016

Ore di formazione	2014	2015	Var % 2015/14	2016	Var % 2016/15
	20.820	82.866	298,01	27.590	-66,71

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

3.2 Incarichi di studio e consulenza

Si premette che, in conformità alle modifiche intervenute nella normativa che regola la trasparenza (tra cui c.d. Legge di Stabilità; d.lgs. n. 33/13; d.lgs. n. 50/16 e linee guida ANAC), la Società ha provveduto a modificare il sistema di pubblicazione dei consulenti e collaboratori, facendo rientrare anche i mandati legali, nonché inserendo le ulteriori informazioni intervenute tra cui, in particolare, le modalità di selezione degli stessi e il numero di partecipanti alle selezioni. Per gli affidamenti di contratti d'opera che non rientrano nei servizi di appalto ha provveduto a definire procedure comparative per l'individuazione dei consulenti cui attribuire incarichi professionali nel rispetto dei principi comunitari della parità di trattamento, della concorrenza e della pubblicità.

Inoltre, nel rispetto anche della normativa Privacy, si è proceduto alle ulteriori pubblicazioni in materia di contrattualistica pubblica tra cui, in particolare, i provvedimenti di nomina delle Commissioni giudicatrici e dei C.V. dei membri facenti parte delle stesse, i provvedimenti di esclusione e di validità ed efficacia delle aggiudicazioni a seguito della verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alle procedure di gara

La società si è avvalsa di consulenze tecniche (informatiche e tecnologiche), amministrative (fiscale, security aziendale, attività di rendicontazione e management) e legali (consulenze e assistenza legali, atti notarili) con una spesa, nel triennio 2014-2016, che viene riportata nella tabella seguente.

Tabella 7 - Spesa per consulenze nel triennio 2014-2016

	2014	2015	Var. ass. 2015/14	2016	Var. ass. 2016/15
Consulenze					
- tecniche	135.813	247.646	111.833	120.402	-
- amministrative e varie	322.527	259.580	-62.947	671.371	411.791
- notarili	50.704	7.630	-43.074	24.181	16.551
Totale	509.044	514.856	5.812	815.953	301.097
- legali	24.757	85.370	60.613	30.814	-54.556
Totale	533.801	600.226	66.425	846.767	246.541

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

In ordine alle spese sostenute, il Collegio dei revisori dopo aver interloquuto, con esito insoddisfacente, con la struttura amministrativa per un ampio arco temporale (ottobre 2016 -

maggio 2017) in data 17 maggio 2017 ha investito della questione la Procura erariale della Corte dei conti con richiamo, in particolare, alle modalità di affidamento e svolgimento delle consulenze “amministrative”. Consulenze che troverebbero, secondo la Società, ragione e fondamento nel profondo riordino della *governance* della stessa.

3.3 Organismo di vigilanza - Responsabile anticorruzione

Nel periodo in riferimento la Società ha posto in essere gli adempimenti necessari a conformarsi alle disposizioni nazionali e regionali in materia di contenimento della spesa e alle particolari misure in materia di trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica.

Nella seduta del 25 gennaio 2016 il CDA ha approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 con la conferma del funzionario responsabile ed in data 29 febbraio 2016 il medesimo responsabile ha trasmesso, per l’approvazione, a completamento del suddetto piano, il previsto programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018 nonché la tabella di calcolo del rischio.

Nella seduta del 30 marzo 2016 il CDA ha approvato la versione aggiornata del modello aziendale di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 includendo, nella sezione relativa, nuove ipotesi di reati quali l’autoriciclaggio, il falso in bilancio ed i cd. ecoreati.

Preso atto delle dimissioni, con decorrenza 30 maggio 2016, del responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), il CDA ha provveduto alla sostituzione con altro funzionario, richiamando altresì gli obblighi in materia di trasparenza ex d.lgs. 33 del 2013, coordinando gli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza con le aree di rischio individuate dalla legge anticorruzione.

Il neo costituito Organismo di Vigilanza (OdV), insediatosi in data 29 giugno 2016, ha presentato le proprie attività programmatiche, al fine di verificare l’idoneità e l’effettività del Modello organizzativo di AQP (flussi informativi, piano di controlli e di vigilanza, formazione del personale, diffusione del Modello Organizzativo all’esterno di AQP, sinergie con le verifiche secondo il Piano Triennale Anti-corruzione, aggiornamento del Modello organizzativo anche in riferimento all’attuale organizzazione della Società).

Un ulteriore intervento in tema di aggiornamento del modello risulta poi adottato da CDA nella seduta del 10 novembre 2016 con individuazione, anche su indicazione del neo-costituito

OdV, di un consulente esterno per una riconsiderazione della mappatura del rischio alla luce delle molteplici fattispecie di reato che lambiscono l'attività della società.

Tutto ciò premesso è opportuno richiamare quanto già evidenziato nella precedente relazione nella quale "La Corte continua a rilevare come l'impianto complessivo dei controlli sia ai fini dell'applicazione del d.lgs 231 del 2001 sia ai fini dell'applicazione della legge n. 190 del 2012, pur costruito in base a solidi modelli di mappatura ed allocazione dei rischi ai fini della prevenzione, debba scontare difficoltà applicative derivanti dalla natura pubblica della società, sottoposta in quanto tale ad entrambe le normative ed alla perdurante ed irrisolta interferenza tra attività della Regione in quanto Ente titolare di poteri normativi di settore ed in quanto socio unico.

Le due distinte dimensioni sembrano entrare in conflitto in alcuni settori come quello, assai critico, della gestione degli impianti e degli interventi in materia di depurazione, in cui la Regione è titolare di poteri autorizzatori il cui mancato esercizio può determinare situazioni di irregolarità anche di rilievo penale coinvolgenti i vertici aziendali della società partecipata".

Per quel che attiene in generale alle procedure contrattuali, particolarmente delicato appare il settore degli appalti di lavori, servizi e forniture per il quale sarebbe auspicabile l'introduzione di regole e procedure che assicurino una maggiore consapevolezza da parte dell'organo collegiale di amministrazione nonché l'esercizio di una vigilanza e di una collaborazione attiva da parte della Regione.

Infine si segnala che l'Ente ha pubblicato nel sito istituzionale, sezione trasparenza, la precedente relazione di questa Corte a norma dell'art. 31 del d. lgs. n. 33 del 2013.

3.4 Polizze assicurative

La società si è avvalsa di coperture assicurative che hanno coperto rischi di vario genere; si evidenziano di seguito le principali polizze in essere nel 2016.

Tabella 8 - Polizze danni per oggetto, durata e premio – Anno 2016

Anno	Oggetto	Decorrenza dal	Scadenza a	Nota	Premio 2015	Premio 2016
2016	Polizza responsabilità civile generale vs. terzi	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	1.925.000	1.925.000
2016	Polizza libro matricola RC per mezzi di proprietà AQP	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	38.000	42.157
2016	Polizza cumulativa infortuni per il personale	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	89.884	89.884
2016	Polizza RC per i visitatori di impianti opere e museo AQP	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	2.800	2.650
2016	Polizza RC inquinamento	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	73.664	73.664
2016	Polizza RC Patrimoniale - Colpa lieve	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	25.300	25.740
2016	Polizza integrativa FASI	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	38.163	92.720
2016	Polizza tutela legale penale - Dirigenti	31/12/2015	31/12/2016	Rinnovo di un anno	2.170	2.170
2016	Polizza temporanea caso morte e invalidità permanente a favore dei dirigenti e direttori generali	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	32.874	37.685
2016	Polizza RC amministratori, sindaci, dirigenti e direttori generali	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	28.118	32.274
2016	Polizza impianto fotovoltaico parco del Marchese	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	8.350	8.267
2016	Polizza all risks - Incendio e furto relativo a tutto il patrimonio societario	31/12/2015	31/12/2016	Assegnata con gara	311.325	311.530
TOTALE					2.575.648	2.643.741

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1. Il servizio idrico

Il fabbisogno idrico degli oltre 4 milioni di persone servite da AQP, distribuite su un territorio di tre regioni italiane, viene garantito dalla risorsa prelevata dalle sorgenti campane, dalla falda profonda, in particolar modo per l'approvvigionamento idrico del territorio leccese, ed attraverso il prelievo di acqua superficiale da invasi artificiali.

Quest'ultima tipologia di prelievo rappresenta la principale forma di approvvigionamento idrico e richiede trattamenti di potabilizzazione prima di poter essere destinato al consumo umano, per le altre basta una semplice disinfezione (clorazione).

Il prelievo annuo dalle sorgenti è caratterizzato, prevalentemente, da tre variabili:

- livello di ricarica della falda all'inizio dell'anno;
- entità delle precipitazioni meteoriche nel corso dell'anno;
- eventuali interruzioni del flusso idrico nel Canale Principale per attività ispettive e/o manutentive.

Nei primi mesi del 2016 il livello di ricarica della falda si presentava al di sotto della media e nell'intervallo di tempo che va da settembre 2015 fino agli inizi di gennaio 2016, periodo di efficacia delle precipitazioni sulla portata delle sorgenti che si hanno nel primo semestre dell'anno, le precipitazioni meteoriche sono state inferiori rispetto alla media.

A differenza del 2015, dove non ci furono interruzioni del Canale principale, nel 2016 si è proceduto ad effettuare due interruzioni del flusso nella galleria "Rosalba" per poter consentire il collegamento di questa opera con la galleria "Rosalba bis" tratto iniziale della "Pavoncelli bis".

L'interruzione del flusso nella Rosalba ha privato il sistema del contributo della sorgente Sanità di Caposele, mentre si è continuato a derivare la portata captata alle sorgenti di Cassano Irpino.

Le circostanze descritte hanno determinato un prelievo da falda che è stato minore di circa 2,6 Mmc rispetto a quello relativo allo stesso periodo dell'anno precedente; nonostante ciò, non si è dovuto provvedere ad integrare la portata mancante attraverso un maggior contributo da parte degli invasi. All'inizio del periodo di osservazione le disponibilità idriche all'interno dei diversi invasi risultavano sensibilmente ridotte rispetto alle medie del periodo.

La situazione è andata peggiorando nei primi tre mesi del 2016 a causa del contributo delle precipitazioni meteoriche che è stato decisamente inferiore ai dati medi del periodo.

Le forti precipitazioni che hanno caratterizzato la fine del primo e gran parte del secondo trimestre 2016 hanno di fatto mutato la situazione iniziale facendo rientrare l'allarme.

Nel corso di tutto il 2016 la situazione è andata leggermente migliorando, tanto che alla fine dell'anno il volume invasato risultava superiore a quello di fine 2015 di circa 48 Mmc, anche se continuava a permanere la criticità rappresentata dal volume invasato nella diga del Sinni che risulta inferiore di 76 Mmc rispetto alla media del periodo.

In merito ai volumi utilizzati, tutti gli invasi a servizio del sistema di approvvigionamento gestito da AQP sono ad uso plurimo; in genere gli usi sono potabile ed irriguo, in alcuni casi ci sono anche l'uso industriale e quello idroelettrico.

Per quasi tutti gli invasi gran parte dei volumi utilizzati sono destinati all'uso irriguo e tale utilizzo è chiaramente concentrato nel periodo di irrigazione. Nei mesi irrigui del 2016 (maggio, giugno, luglio e settembre), i volumi prelevati per scopi irrigui si sono attestati sulle medie del periodo.

Per effetto di quanto detto in precedenza, nel corso del 2016, il volume immesso nel sistema è stato sensibilmente più basso di quello del 2015 (522,4 Mmc nel 2016 contro i 532,0 Mmc del 2015 pari a - 9,6 Mmc - 1,8%) e l'incidenza sul totale prelevato della risorsa proveniente dagli invasi artificiali è andata riducendosi (- 7,2 Mmc) mentre quella derivata dalla falda profonda è andata leggermente aumentando (+ 0,1 Mmc); quest'ultimo dato è stato determinato anche dalla scelta di attivare i pozzi, normalmente spenti, utilizzati quando si effettuano le interruzioni del flusso nel Canale Principale.

Il settore della depurazione e le problematiche relative

AQP gestisce sul territorio regionale 186 impianti di depurazione in esercizio e 5 impianti di affinamento per il riutilizzo irriguo. Dei 186 impianti, uno ancora non produce scarico e sette scaricano ancora nel sottosuolo in contrasto con quanto previsto dalle disposizioni del decreto legislativo n. 152 del 2006 e ss.mm.ii., seppure, in forza del regime di commissariamento ambientale della Regione Puglia.

Per gli scarichi nel sottosuolo sono notevoli le criticità in relazione al rilascio da parte delle autorità competenti delle necessarie autorizzazioni per la realizzazione degli interventi ovvero per l'autorizzazione allo scarico; in altri casi in ragione delle forti resistenze delle popolazioni e delle amministrazioni municipali nel cui territorio deve essere realizzato il recapito alternativo previsto dal Piano territoriale acque.

Investimenti strutturali

Nel mese di gennaio 2013 è stata inviata all'Autorità Idrica Pugliese (AIP) la proposta per il piano degli investimenti 2013-2018.

Il piano è stato approvato dal comitato esecutivo dell'AIP ed il valore complessivamente approvato per il sessennio è pari a circa 602 milioni di euro, di cui 86 milioni di euro sono destinati alla manutenzione straordinaria mentre 211 per investimenti sugli acquedotti e 305 nel comparto fognario-depurativo.

Piano industriale di depurazione

Come sopra indicato, il 31 dicembre 2016 la gestione degli impianti consta di 184 impianti di depurazione in esercizio e di 5 impianti di affinamento.

Le acque reflue depurate sono consegnate in diverse tipologie di recapito che al 31 dicembre 2016 risultano così distinte: 28 impianti recapitano in acque marino costiere; 8 impianti recapitano in corpo idrico superficiale (CIS); 143 impianti recapitano sul suolo mediante trincee o in corpi idrici superficiali non significativi (CISNS); 5 impianti per i quali sono in corso gli adeguamenti dei relativi recapiti finali. Gli impianti di depurazione gestiti da AQP adottano quasi esclusivamente trattamenti biologici di tipo convenzionale, con schema a fanghi attivi per la linea acque e digestione aerobica o anaerobica per la linea fanghi e non

utilizzano trattamenti chimici. Gli unici reagenti chimici sono utilizzati in determinate stazioni di trattamento (disinfezione finale e disidratazione meccanica dei fanghi) e per particolari situazioni.

Gli impianti di depurazione, al 31 dicembre 2016, sotto sequestro preventivo con facoltà d'uso sono 8, comunque funzionanti e interessati da lavori in corso di potenziamento.

In data 5 febbraio 2016, infatti, la Procura di Taranto ha emesso un provvedimento di sequestro preventivo ex art. 321 c.p.p., successivamente convalidato dal GIP, per l'impianto di depurazione di Martina Franca e del recapito finale.

Con lo stesso provvedimento il magistrato ha nominato custodi/amministratori giudiziari il presidente dell'AIP per quanto riguarda l'impianto depurativo ed il Presidente della Regione Puglia per il recapito finale, assegnando un termine di 60 gg. per l'individuazione di soluzioni definitive per lo scarico.

Oltre agli impianti di depurazione sono in esercizio cinque impianti specifici di affinamento. Per tre di questi le acque trattate vengono riutilizzate per gli usi irrigui in agricoltura, in conformità al d.m. 185 del 2003, mentre nei restanti due impianti di affinamento, nelle more che i rispettivi Consorzi di Bonifica portino a termine i lavori di propria competenza per garantire la distribuzione irrigua delle acque affinate, l'esercizio si limita ad un utilizzo temporaneo degli stessi per garantire la conservazione ed il mantenimento ottimale delle stazioni di trattamento e delle apparecchiature elettromeccaniche installate.

Si precisa, inoltre, che diversi impianti di depurazione risultano già attrezzati, al loro interno, con stazioni dedicate di affinamento, che attualmente consentono di restituire un refluo conforme alla tabella 4 del d. lgs. 152 del 2006, ma che successivamente, come previsto nella programmazione regionale, consentiranno di utilizzare la risorsa idrica anche ai fini irrigui nel rispetto del d.m. 185 del 2003 e del r.r. n. 8 del 18 aprile 2012.

Di qui la necessità di un attento monitoraggio di detti fattori di rischio, l'ultimo dei quali (incremento della quantità dei fanghi di depurazione in relazione all'intervenuto ammodernamento degli impianti di depurazione) è già attuale con conseguente incremento

dei costi di smaltimento (i fanghi devono essere trasportati nelle regioni del nord Italia a spese della Società attesa l'indisponibilità da parte delle autorità pugliesi a consentirne l'impiego nella agricoltura).

Nel corso dell'anno 2016 la Regione Puglia, in attuazione alla DGR n. 388 del 6 aprile 2016, ha invitato Comuni, Province, Città Metropolitane, Consorzi di Bonifica ed Enti Parco a manifestare il proprio interesse preliminare per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio di sistemi per il recupero ed il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue depurate, ai sensi del d.m. 185 del 2003. AQP, insieme a Regione (Sezione Risorse Idriche e Sezione Foreste) e AIP è impegnata nei diversi tavoli tecnici istituzionali volti a individuare i progetti che saranno in grado di perseguire una maggiore efficacia ambientale ed economica.

Nel corso del 2016, con DGR n. 2083 del 21 dicembre 2016, la Regione, ha ammesso con riserva a finanziamento i primi 10 interventi per l'adeguamento al d.m. 185 del 2003.

4.2 Il contenzioso

Lo stato dei contenziosi in essere è rappresentato dalla tabella di seguito esposta:

Tabella 9 - Tipologia di cause in essere nel biennio 2015-2016

	Totale		Incidenza percentuale		Professionisti esterni		Servizio legale interno		Non costituito	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016
Danni non assistiti	388	400	49,05	54,35	4	2	384	398	0	0
Danni assistiti	193	178	24,4	24,18	193	178	0	0	0	0
Commerciale	123	62	15,55	8,42	1	0	122	62	0	0
Appalti	14	16	1,77	2,17	3	8	9	8	2	0
Proc.penale	25	42	3,16	5,71	25	42	0	0	0	0
Ambiente	21	5	2,65	0,68	1	0	20	5	0	0
Opposiz.sanz.amm.ve	19	6	2,4	0,82	0	0	19	6	0	0
Patrimonio	1	0	0,13	0	0	0	1	0	0	0
Lavoro	1	25	0,13	3,4	1	25	0	0	0	0
Espropri	6	1	0,76	0,14	0	0	6	0	0	1
Pignoramenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Varie	0	1	0	0,14	0	0	0	1	0	0
Totale	791	736	100	100	228	255	561	480	2	1

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

4.3 Operazioni di particolare rilievo

A) Cessione *pro soluto* di crediti

Con delibera n. 14 del 30 settembre 2016 il CDA ha autorizzato l'operazione di cessione *pro soluto* di crediti non *performing* presenti in bilancio.

L'ammontare dei crediti oggetto di cessione è stato pari a circa 34,5 miliardi di euro, ed ha interessato crediti per i quali la Società aveva già esperito le ordinarie attività di recupero.

La maggior parte dei crediti oggetto di cessione, pari a circa l'80%, è riferita a posizioni contrattuali cessate per le quali non è stato possibile agire con le ordinarie procedure di

recupero attraverso le operazioni di sospensione dell'erogazione. Le posizioni oggetto di cessione sono quelle che residuano dopo le infruttuose azioni di recupero stragiudiziale.

Considerata l'elevata entità delle posizioni, pari a circa 45 mila contratti, visti i costi elevati delle azioni giudiziali spesso superiori anche all'ammontare del credito da recuperare, valutata anche l'anzianità di alcune posizioni, la Società ha ritenuto più economico procedere alla cessione definitiva dei crediti a soggetti qualificati iscritti all'albo di cui all'art.106 TU bancario.

A seguito di selezione competitiva esperita ai sensi del d.lgs 50 del 2016 è stato individuato il soggetto acquirente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 20 dicembre 2016, ha approvato la procedura di cessione alla migliore offerente e autorizzato la stipula del contratto avvenuta per atto pubblico in data 22 dicembre 2016. Il prezzo di cessione si è attestato ad un valore di realizzo in linea con il mercato (1%) tenuto conto della tipologia dei crediti. Per effetto di tale operazione i crediti oggetto della cessione *pro soluto* sono stati integralmente eliminati dal Bilancio, essendo stati trasferiti tutti i rischi e i benefici ad essi connessi.

Si evidenzia, infine, che i crediti oggetto di cessione al 31 dicembre 2015 erano stati totalmente svalutati. A fronte di questa operazione, dettata anche dalla possibilità di avvalersi di benefici fiscali quali la deducibilità automatica dei crediti minori (euro 5.000,00 ex art. 101 TUIR) inesigibili, peraltro sottoposta al vaglio anche di consulenti esperti del settore che hanno rilasciato pareri *pro-veritate*, il CDA è intervenuto nella materia potenziando il settore recupero crediti, per evitare l'insorgenza di una nuova massa critica di crediti.

L'esito di quanto sopra sarà opportunamente relazionato in occasione del prossimo referto.

B) Per quanto attiene alle implicazioni che sui risultati di bilancio produce la contabilizzazione della tariffa, la Corte dei conti nel richiamare integralmente tutte le osservazioni svolte nell'ultimo referto, osserva, analogamente a quanto rilevato dal collegio sindacale nella propria relazione al bilancio, che le regole caratterizzanti il metodo tariffario appaiono per taluni aspetti difficilmente compatibili con i criteri civilistici e i principi contabili di redazione del

bilancio di esercizio di una società commerciale, improntati, per quanto concerne la determinazione dei ricavi di competenza, alla certa ed obiettiva determinazione degli stessi.

In altri termini, il regime tariffario in atto prevede la riscossione, oltre che di acconti di competenza dell'anno, anche di saldi della gestione precedente e di contributi tariffari per interventi sul sistema idrico quali manutenzioni e miglioramenti che costituiscono entrate a destinazione vincolata.

5. I RISULTATI DELLA GESTIONE

5.1 Considerazioni preliminari

Il bilancio relativo all'esercizio 2016 è stato approvato dal CDA nella seduta n. 6/17 in data 30 maggio 2017 e sottoposto all'Assemblea dei soci in data 13 luglio 2017.

Al 31 dicembre 2016 la Società ha chiuso con un utile netto pari ad euro 15.220.363 rispetto ad una perdita di euro 4.014.902 nel 2015, il tutto dopo aver scontato ammortamenti ed accantonamenti per circa complessivi euro 135 milioni ed imposte correnti differite e anticipate nette per circa euro 35 milioni.

5.2 Il bilancio di Acquedotto Pugliese S.p.A.

5.2.1. I risultati economici

Il Conto economico riportato nella tabella seguente si riferisce alla capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A.

Tabella 10 - Conto economico della Acquedotto Pugliese spa

	2014	2015 (Riclassificato)	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	423.514.354	420.910.438	-2.603.916	-0,61	470.135.881	49.225.443	11,69
2) Variazioni delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0			0	
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione			0			0	
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	9.584.580	7.295.311	-2.289.269	-23,88	6.863.011	-432.300	-5,93

5) Altri ricavi e proventi	43.430.330	59.791.739	16.361.409	37,67	67.571.114	7.779.375	13,01
5.1) contributi in conto esercizio	25.430.053	38.317.185	12.887.132	50,68	48.272.801	9.955.616	25,98
5.2) altri ricavi e proventi	18.000.277	21.474.554	3.474.277	19,3	19.298.313	-2.176.241	-10,13
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	476.529.264	487.997.488	11.468.224	2,41	544.570.006	56.572.518	11,59
B) COSTO DI PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie di	18.563.146	17.288.442	-1.274.704	-6,87	16.468.754	-819.688	-4,74
7) Per servizi	197.754.622	207.101.284	9.346.662	4,73	210.153.262	3.051.978	1,47
8) Per godimento di beni di terzi	6.541.439	5.873.792	-667.647	-10,21	6.643.028	769.236	13,1
9) Per personale	94.091.343	99.160.645	5.069.302	5,39	105.639.508	6.478.863	6,53
9.1) salari e stipendi	68.069.026	71.108.308	3.039.282	4,46	74.562.076	3.453.768	4,86
9.2) oneri sociali	18.825.007	20.315.128	1.490.121	7,92	20.100.550	-214.578	-1,06
9.3) trattamento di fine rapporto	4.251.586	4.423.617	172.031	4,05	4.377.119	-46.498	-1,05
9.4) trattamento di quiescenza e simili	730.306	765.285	34.979	4,79	4.298.346	3.533.061	461,67
9.5) altri costi	2.385.520	2.548.307	162.787	6,82	2.301.417	-246.890	-9,69
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale) di cui:	94.446.739	121.736.251	27.289.512	28,89	127.315.993	5.579.742	4,58
10.1) ammortamento immobilizz. immateriali	66.245.903	74.956.056	8.710.153	13,15	83.660.921	8.704.865	11,61
10.2) ammortamento immobilizz. materiali	20.160.023	21.788.112	1.628.089	8,08	22.151.952	363.840	1,67
10.3) altre svalutazioni delle immobilizz.	75.441	98.511	23.070	30,58	69.159	-29.352	-29,8
10.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.470.299	21.760.417	15.290.118	236,31	19.375.550	-2.384.867	-10,96

10.5) Interessi di mora	1.495.073	3.133.155	1.638.082	109,57	2.058.411	-1.074.744	-34,3
11) Variaz. Rimanenze, mat.	1.917.997	1.097.979	-820.018	-42,75	653.442	-444.537	-40,49
12) Accantonamento per rischi	8.224.226	6.958.322	-1.265.904	-15,39	4.298.884	-2.659.438	-38,22
13) Altri accantonamenti	3.399.242	587.689	-2.811.553	-82,71	2.938.792	2.351.103	400,06
14) Oneri diversi di gestione	7.701.246	14.456.154	6.754.908	87,71	21.460.257	7.004.103	48,45
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	432.640.000	474.260.558	41.620.558	9,62	495.571.920	21.311.362	4,49
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	43.889.264	13.736.930	-30.152.334	-68,7	48.998.086	35.261.156	256,69

	2014	2015	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			0			0	
15) Proventi da partecipazione (totale) di cui:			0			0	
15.1) imprese controllate			0			0	
16) Altri proventi finanziari (totale) di cui:	21.081.651	20.830.288	-251.363	-1,19	18.965.337	-1.864.951	-8,95
16.1) da crediti iscritti nelle immobilizz. con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate			0			0	
16.2) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipazioni			0		129.652	129.652	-
16.3) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			0			0	

16.4) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			0			0	
16.5) interessi di mora su consumi	5.755.186	4.488.061	-1.267.125	-22,02	4.258.109	-229.952	-5,12
16.6) verso imprese controllate			0			0	
16.7) altri proventi	15.326.465	16.350.160	1.023.695	6,68	14.577.576	-1.772.584	-10,84
17) Interessi ed altri oneri finanziari di cui:	25.724.528	23.636.200	-2.088.328	-8,12	20.394.499	-3.241.701	-13,71
17.1) verso banche ed istituti di credito	24.467.029	22.338.000	-2.129.029	-8,70	19.138.589	-3.199.411	-14,32
17.2) verso imprese controllate			0			0	
17.3) altri oneri	147.346	26.712	-120.634	-81,87	149.430	122.718	459,41
17.4) interessi di mora	1.110.153	1.271.488	161.335	14,53	1.106.480	-165.008	-12,98
17 bis) utili e perdite su cambi	159	151	-8	-5,03	14.795	14.644	9.698,01
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZ.	-4.462.718	-2.797.828	1.664.890	37,31	-1.443.957	1.353.871	48,39
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:			0			0	
18) Rivalutazioni		2.169.657	2.169.657		3.120.749	951.092	43,84
19) Svalutazioni			0			0	
TOTALE RETTIF. VALORE ATTIVITA' FINANZ.			0			0	
Risultato prima delle imposte	42.216.480	13.108.758	-29.107.722	-68,95	50.674.878	37.566.120	286,57
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate (totale) di cui:	2.190.665	17.123.659	14.932.994	681,66	35.454.515	18.330.856	107,05
22.1) imposte correnti dell'esercizio	18.352.940	18.564.577	211.637	1,15	26.262.663	7.698.086	41,47
22.2) imposte anticipate	21.202.629	1.604.508	-19.598.121	-92,43	5.273.060	3.668.552	228,64
22.3) imposte differite	5.040.354	163.590	-4.876.764	-96,75	3.918.792	3.755.202	2.295,50

23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	40.025.815	-4.014.901	-44.040.716	-110,03	15.220.363	19.235.264	479,10
---	-------------------	-------------------	--------------------	----------------	-------------------	-------------------	---------------

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

5.2.2 Il conto economico riclassificato

Nella seguente tabella sono riportati i dati economici riclassificati, al fine di evidenziare i contributi forniti dalle diverse aree gestionali.

Tabella 11 - Conto economico riclassificato del triennio 2014-2016* (migliaia di euro)

	2014	2015 (Riclassificato)	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
Vendita di beni e servizi	422.435	420.385	-2.050	-0,49	469.571	49.186	11,7
Competenze tecniche	241	150	-91	-37,76	189	39	26
Proventi ordinari diversi	18.839	21.849	3.010	15,98	19.674	-2.175	-9,95
Contributi in conto	433	612	179	41,34	1.547	935	152,78
Contributi allacciamenti e tronchi	3.665	4.602	937	25,57	5.534	932	20,25
Contributi Grandi Opere	21.331	33.104	11.773	55,19	41.191	8.087	24,43
Incremento immobilizz. per lavori interni	9.585	7.295	-2.290	-23,89	6.863	-432	-5,92
Fatturato complessivo	476.529	487.998	11.469	2,41	544.570	56.572	11,59
Acqu +/- var. merci, semilav., prod. Finiti	45.876	44.052	-1.824	-3,98	43.978	-74	-0,17
Prestazione di servizi	64.929	74.619	9.690	14,92	82.266	7.647	10,25
Energia elettrica	83.776	81.605	-2.171	-2,59	75.576	-6.029	-7,39
Costi diretti complessivi	194.851	200.276	5.425	2,78	201.820	1.544	0,77
Margine di contribuzione	281.948	287.722	5.774	2,05	342.750	55.028	19,13
Acquisto di beni	2.475	2.758	283	11,43	2.533	-225	-8,16
Prestazione di servizi	1.228	1.039	-189	-15,39	1.566	527	50,72
Altri costi	7.657	14.412	6.755	88,22	21.411	6.999	48,56
Spese generali e amm.ve	19.825	21.460	1.635	8,25	21.406	-54	-0,25
Godimento beni di terzi	6.541	5.874	-667	-10,2	6.643	769	13,09
Oneri diversi di gestione	37.727	45.542	7.815	20,71	53.559	8.017	17,6
Valore aggiunto	244.221	242.179	-2.042	-0,84	289.191	47.012	19,41
Costo del lavoro -comp.	90.005	94.727	4.722	5,25	98.063	3.336	3,52
Acc. TFR e quiescenze	4.256	4.433	177	4,16	7.576	3.143	70,9
Costo del lavoro	94.261	99.160	4.899	5,2	105.640	6.480	6,53
Margine operativo lordo	149.960	143.019	-6.941	-4,63	183.552	40.533	28,34

Amm. di beni mat.	86.406	96.744	10.338	11,96	105.813	9.069	9,37
Altri accantonamenti	19.664	32.538	12.874	65,47	28.741	-3.797	-11,67
Ammortamenti e accantonamento	106.070	129.282	23.212	21,88	134.554	5.272	4,08
Utile operativo netto	43.889	13.737	-30.152	-68,7	48.998	35.261	256,69
Proventi finanziari	21.137	23.008	1.871	8,85	18.965	-4.043	-17,57
Oneri finanziari	25.780	23.636	-2.144	-8,32	3.121	-20.515	-86,8
Gestione finanziaria	4.643	-628	-5.271	-113,53	1.677	2.305	-367,04
Proventi straordinari	7.225	-	-7.225	-100	-	0	
Oneri straordinari	4.255	-	-4.255	-100	-	0	
Gestione straordinaria	2.970	-	-2.970	-100	-	0	
Risultato ante imposte	42.217	13.109	-29.108	-68,95	50.675	37.566	286,57
Imposte Anticipate	16.162	1.440	-14.722	-91,09	9.192	7.752	538,33
Imposte sul reddito	18.353	18.564	211	1,15	26.263	7.699	41,47
Imposte	2.191	17.124	14.933	681,56	35.455	18.331	107,05
Risultato netto	40.026	-4.015	-44.041	-110,03	15.220	19.235	479,08

*In corsivo i componenti negativi di reddito

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Il margine di contribuzione, che misura la capacità di generare valore, si attesta nel 2016 a 342.750 mgl. di euro, con un incremento rispetto al 2015 del 19,13 per cento.

L'aumento di valore del margine di contribuzione è stato determinato da quello del fatturato complessivo, quest'ultimo pari nel 2016 a 544.570 mgl di euro, che è incrementato rispetto al 2015 dell'11,59 per cento.

Il valore della produzione del 2016 presenta un incremento di circa 57 mln di euro da imputare all'incremento dei ricavi provenienti dalla vendita di beni e servizi, per circa 49 mln di euro, dovuti in prevalenza all'incremento tariffario (circa 23 mln di euro), ai conguagli riconosciuti nella delibera AEEGSI di approvazione della tariffa 2016-2017 (circa 33 mln di euro) nonché a quote di competenza dei contributi in conto impianti (circa 8 mln di euro); il tutto a fronte di decrementi per minori ricavi da transazioni e minore capitalizzazioni per lavori interni.

I costi diretti complessivi, a seguito dell'aumento dei costi per la prestazione di servizi, passati da 74.619 mgl di euro nel 2015 a 82.266 mgl di euro nel 2016, con un incremento del 10,25 per cento.

Gli oneri diversi di gestione hanno seguito un andamento in aumento, passando da 45.542 mgl di euro nel 2015 a 53.559 mgl di euro nel 2016, pari al 17,60 per cento.

Il valore aggiunto ha subito nel 2016 un incremento del 19,41 per cento rispetto al 2015 passando da 242.179 a 289.191 mgl di euro.

Il costo del lavoro è sensibilmente aumentato (+3,52 per cento nel 2016) così come illustrato nel relativo capitolo.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) è aumentato nel 2016 rispetto al 2015, in termini percentuali, del 28,34 per cento, ed in termini assoluti di 40.533 mgl di euro.

L'utile operativo netto, è passato da 13.737 mgl di euro nel 2015 a 48.998 mgl di euro nel 2016 con un incremento percentuale del 256,69 per cento, in termini assoluti, di 35.261 mgl di euro.

Nel 2016 il saldo della gestione finanziaria è passato da - 628 mgl di euro a + 1,67 mgl di euro in particolare per la drastica riduzione dei costi conseguenti all'approssimarsi della regolarizzazione del *sinking fund*.

Il risultato prima delle imposte è migliorato passando da 13.109 mgl di euro nel 2015 a 50.675 mgl di euro nel 2016 con un incremento del 286,57 per cento.

Il risultato netto, incrementato del 479,08 per cento, passa da meno 4.015 mgl di euro nel 2015 a 15.220 mgl di euro nel 2016, subendo l'impatto della miglior differenza tra valori e costi della produzione.

5.3 I risultati patrimoniali

5.3.1 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

I criteri di valutazione delle voci contabili utilizzati sono quelli stabiliti dall'articolo 2426 del Codice Civile integrati con i riferimenti tecnici e contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dai principi contabili emessi

dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, la valutazione delle voci è conforme ai principi della prudenza e della competenza economica.

A) Attività

Di seguito la tabella dello stato patrimoniale attivo desunto dai bilanci dell'Ente.

Tabella 12 - Attivo dello stato patrimoniale

ATTIVO	2014	2015 (Riclassificato)	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
A) CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI							
B) IMMOBILIZZAZIONI							
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>							
1) Costi d'impianto e ampliamento	595	298	-297	-49,92		-298	-100,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità			0	0,00		0	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizz.ne onere d'ingegno			0	0,00		0	0,00
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	1.228.005	2.971.900	1.743.895	142,01	3.089.470	117.570	3,96
5) Avviamento			0			0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	206.285.793	176.638.945	-29.646.848	-14,37	222.341.063	45.702.118	25,87
7) Altre immobilizzazioni	671.863.829	763.105.376	91.241.547	13,58	790.575.754	27.470.378	3,60
Totale Immobilizzazioni Immateriali	879.378.222	942.716.519	63.338.297	7,20	1.016.006.287	73.289.768	7,77
<i>II - Immobilizzazioni Materiali</i>							
1) Terreni e fabbricati	73.687.746	70.607.600	-3.080.146	-4,18	67.231.252	-3.376.348	-4,78
2) Impianti e macchinari	70.942.211	67.991.585	-2.950.626	-4,16	63.755.695	-4.235.890	-6,23
3) Attrezzature industriali e commerciali	31.013.546	37.928.054	6.914.508	22,30	32.869.040	-5.059.014	-13,34
4) Altri beni	1.031.420	1.078.782	47.362	4,59	1.318.600	239.818	22,23
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.854.782	6.264.153	-12.590.629	-66,78	4.950.236	-1.313.917	-20,98
Totale Immobilizzazioni Materiali	195.529.705	183.870.174	-11.659.531	-5,96	170.124.823	-13.745.351	-7,48
<i>III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>							
1) Partecipazioni in:	5.053.016	5.053.016	0	0,00	5.053.016	0	0,00

a) Imprese controllate	5.053.016	5.053.016	0	0,00	5.053.016	0	0,00
b) Imprese collegate			0			0	
c) Imprese controllanti			0			0	
d) Altre Imprese			0			0	
2) Crediti:			0			0	
a) Verso imprese controllate			0			0	
b) Verso imprese collegate			0			0	
c) Verso altri	187.701.283	215.778	-187.485.505	-99,89	160.252.234	160.036.456	74.167,18
3) Altri titoli			0			0	
4) Azioni proprie - Strumenti a derivati attivi		197.301.025	197.301.025		176.846.434	-20.454.591	
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	192.754.299	202.569.819	9.815.520	5,09	342.151.684	139.581.865	68,91
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.267.662.226	1.329.156.512	61.494.286	4,85	1.528.282.794	199.126.282	14,98

	2014	2015 (Riclassificato)	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I - Rimanenze							
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	5.370.368	4.272.389	-1.097.979	-20,45	3.618.947	-653.442	-15,29
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0			0	
3) Lavori in corso su ordinazione			0			0	
4) Prodotti finiti e merci			0			0	
5) Acconti			0			0	
Totale Rimanenze	5.370.368	4.272.389	-1.097.979	-20,45	3.618.947	-653.442	-15,29
II - Crediti							
1) Verso clienti	272.577.189		-272.577.189	-100,00		0	#DIV/0!
a) esigibili entro l'esercizio successivo	249.721.928	222.376.427	-27.345.501	-10,95	273.395.873	51.019.446	22,94
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	22.855.261	31.047.856	8.192.595	35,85	14.611.516	-16.436.340	-52,94
2) Verso imprese controllate	457.966	477.585	19.619	4,28	236.459	-241.126	-50,49
a) esigibili entro l'esercizio successivo	457.966	477.585	19.619	4,28	236.459	-241.126	-50,49
b) esigibili oltre l'esercizio successivo			0			0	
3) Verso imprese controllanti		3.847.458	3.847.458		3.842.460	-4.998	-0,13
3) Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti		7.911.412			5.464.578		
4 bis) crediti tributari	43.385.533	39.365.078	-4.020.455	-9,27	13.687.623	-25.677.455	-65,23

a) esigibili entro l'esercizio successivo	38.203.668	34.060.538	-4.143.130	-10,84	8.383.083	-25.677.455	-75,39
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	5.181.865	5.304.540	122.675	2,37	5.304.540	0	0,00
4 ter) imposte anticipate	44.410.365	57.477.516	13.067.151	29,42	52.204.457	-5.273.059	-9,17
5) Verso altri	106.255.828	88.158.135	-18.097.693	-17,03	69.576.416	-18.581.719	-21,08
a) esigibili entro l'esercizio successivo	52.027.854	49.423.868	-2.603.986	-5,00	46.335.856	-3.088.012	-6,25
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	54.227.974	38.734.267	-15.493.707	-28,57	23.240.560	-15.493.707	-40,00
Totale Crediti	467.086.881	450.656.469	-16.430.412	-3,52	433.024.381	-17.632.088	-3,91
III - Attività finanz. che non costit. immobil.			0			0	
6) Altri titoli			0			0	
Totale attiv. finanz. che non cost. immobil.			0			0	
IV - Disponibilità liquide			0			0	
1) Depositi bancari e postali	287.292.796	439.034.019	151.741.223	52,82	289.324.797	-	-34,10
2) Denaro e valori in cassa	40.263	90.439	50.176	124,62	118.516	149.709.222	31,05
Totale disponibilità liquide	287.333.059	439.124.458	151.791.399	52,83	289.443.313	-	-34,09
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	759.790.308	894.053.316	134.263.008	17,67	726.086.641	-	-18,79
D) RATEI E RISCONTI			0			0	
1) Annuali	879.380	2.577.810	1.698.430	193,14	5.959.860	3.382.050	131,20
2) Pluriennali	820.118	633.896	-186.222	-22,71	590.139	-43.757	-6,90
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.029.152.032	2.229.803.585	200.651.553	9,89	2.257.537.384	27.733.799	1,24

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Il valore dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente nel 2016 rispetto al 2015 è aumentato, in termini assoluti, di euro 27.733.799 (+1,24 per cento).

Le immobilizzazioni sono aumentate di euro 199.126.282 (+14,98 per cento) a causa dell'incremento della consistenza delle immobilizzazioni immateriali per euro 73.289.768 (+7,77 per cento) ed in particolare ciò è dovuto:

- all'aumento delle immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 45.702.118 (+25,87 per cento), che includono costi relativi alla progettazione preliminare e/o esecutiva e a lavori concernenti l'adeguamento e al potenziamento degli impianti depurativi; costi relativi alla realizzazione delle condotte adduttrici, by-pass e suburbane ed alla costruzione di opere idriche di potabilizzazione, di collettamento, ricerche perdite e lavori di risanamento e manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione idrica; costi relativi alla progettazione e a lavori inerenti al completamento delle reti fognarie, serbatoi ed altri lavori minori;

- all'aumento delle altre immobilizzazioni per euro 27.470.378 (+3,60 per cento), che includono costi di costruzione e allacciamenti a tronchi fognari ed idrici; costi di manutenzione straordinaria su condutture, impianti di depurazione, di sollevamento, di filtrazione e altri lavori minori; della diminuzione della consistenza delle immobilizzazioni materiali per euro 13.745.351 (-7,48 per cento).

- alla diminuzione della voce terreni e fabbricati per euro 3.376.348 (-4,78 per cento), della voce impianti e macchinari per euro 4.235.890 (-6,23 per cento), della voce attrezzature industriali e commerciali per euro 5.059.014 (-13,34 per cento) il tutto conseguenza di rilevanti ammortamenti.

Le immobilizzazioni finanziarie sono aumentate per euro 139.581.865 (+68,91 per cento) per effetto:

- dell'incremento delle partecipazioni per euro 160.036.456 conseguente alla stipula, a fine anno, di contratti pronti contro termine per limitare il rischio connesso alla notevole liquidità aziendale;

- dalla diminuzione della voce strumenti derivati attivi, per un importo di euro 20.454.591 (-10,36 per cento), che include i versamenti effettuati per la costituzione del *sinking fund* previsto per il prestito obbligazionario di 250.000 mgl di euro già menzionato nei precedenti referti di questa Corte.

Sono diminuiti i crediti, passati da euro 450.656.469 del 2015 ad euro 433.024.381 del 2016 (-3,91 per cento), per effetto dell'incremento di quelli verso clienti esigibili entro l'anno (+322,94 per cento) a fronte del decremento di quelli esigibili oltre l'anno (-52,94 per cento), quelli tributari (-65,23 per cento), per imposte anticipate (-9,17 per cento) e verso altri esigibili entro l'anno (-6,25 per cento) ed oltre l'anno (-40,00 per cento).

B) Passività

Di seguito la tabella passività dello stato patrimoniale.

Tabella 13 - Passivo dello stato patrimoniale

PASSIVO		2014	2015 (Riclassificato)	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
A) PATRIMONIO NETTO								
I	Capitale	41.385.574	41.385.574	0		41.385.574	0	
II	Riserva da sovrapprezzo azioni			0			0	
III	Riserva da rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	37.817.725	37.817.725	0		37.817.725	0	
IV	Riserva legale	8.330.232	8.330.232	0		8.330.232	0	
V	Riserve statutarie			0			0	
VI	Altre riserve	208.414.145	217.018.589	8.604.444		213.003.689	-4.014.900	
	a) Riserva straordinaria	69.436.896	68.253.420	-1.183.476		71.350.044	3.096.624	
	b) Riserva indispo.cong.cap.sociale	17.293.879	17.293.879	0		17.293.879	0	
	c) Riserva ex art. 32 lett b) dello Statuto sociale	111.177.281	120.965.201	9.787.920		113.853.677	-7.111.524	
	d) Riserva avanz difusione	10.506.089	10.506.089	0		10.506.089	0	
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		14.615.853	14.615.853		7.887.391	-6.728.462	-46,04
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	5	5	0			-5	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	40.025.815	-4.014.901	-44.040.716		15.220.363	19.235.264	479,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO		335.973.496	315.153.077	-20.820.419	-6,20	323.644.979	8.491.902	2,69
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				0			0	
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	288.173	283.917	-4.256	-1,48	50.000	-233.917	-82,39
2	Per imposte, anche differite	18.777.897	23.984.417	5.206.520	27,73	25.351.033	1.366.616	5,70
3	Strumenti finanziari derivati e passivi		5.956.043			3.425.026	-2.531.017	-42,49
4	Altri	101.026.950	98.674.020	-2.352.930	-2,33	89.008.654	-9.665.366	-9,80
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI		120.093.020	128.898.397	8.805.377	7,33	117.834.713	-11.063.684	-8,58
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		22.406.385	21.630.408	-775.977	-3,46	20.534.499	-1.095.909	-5,07
D) DEBITI				0			0	
1	Obbligazioni	250.000.000	224.810.954	-25.189.046	-10,08	224.810.954	0	0,00
	a) esigibili entro l'esercizio successivo			0			0	
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000.000	224.810.954	-25.189.046	-10,08	192.716.485	-32.094.469	-14,28
2	Obbligazioni convertibili			0			0	

3	Debiti verso soci per finanziamenti			0			0	
4	Debiti verso banche	215.430.511	183.534.157	-31.896.354	-14,81	148.686.725	-34.847.432	-18,99
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	31.896.354	34.847.432	2.951.078	9,25	111.461.822	76.614.390	219,86
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	183.534.157	148.686.725	-34.847.432	-18,99	37.224.903	-111.461.822	-74,96
5	Debiti verso altri finanziatori	295.283.746	202.370.700	-92.913.046	-31,47	160.698.587	-41.672.113	-20,59
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	200.300.836	202.370.700	2.069.864	1,03	160.698.587	-41.672.113	-20,59
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	94.982.910	0	-94.982.910	-100,00	0	0	

		2014	2015	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Variazione assoluta 2015/15	Var. % 2016/15
6	Acconti	6.769.038	6.572.141	-196.897	-2,91	7.110.309	538.168	8,19
7	Debiti verso fornitori	226.288.251	199.925.801	-26.362.450	-11,65	237.056.975	37.131.174	18,57
9	Debiti verso imprese controllate	509.204	85.868	-423.336	-83,14	83.465	-2.403	-2,80
10	Debiti verso imprese collegate			0			0	
11	Debiti verso controllanti		216.442.377	216.442.377		216.519.164	76.787	0,04
	a) esigibili entro l'esercizio successivo		16.388.170			16.449.837	61.667	0,38
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		200.054.208			200.069.326	15.118	0,01
11 bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		1.621.414			1.156.897	-464.517	-28,65
12	Debiti tributari	6.294.653	7.311.699	1.017.046	16,16	11.276.888	3.965.189	54,23
13	Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.788.720	5.054.528	265.808	5,55	4.916.478	-138.050	-2,73
14	Altri debiti	108.301.350	111.459.791	3.158.441	2,92	118.339.856	6.880.065	6,17
TOTALE DEBITI		1.113.665.473	1.159.266.217	45.600.744	4,09	1.098.485.042	-60.781.175	-5,24
E) RATEI E RISCONTI		437.013.658	604.855.487	167.841.829	38,41	697.038.151	92.182.664	15,24
1	Annuali	3.404.506	3.442.385	37.879	1,11	3.263.651	-178.734	-5,19
2	Pluriennali	433.609.152	601.413.102	167.803.950	38,70	693.774.500	92.361.398	15,36
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		2.029.152.032	2.229.803.585	200.651.553	9,89	2.257.537.384	27.733.799	1,24

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Il patrimonio netto, la cui composizione è riportata nella tabella seguente, è aumentato passando da 315.153.077 euro per l'anno 2015 a 323.644.979 euro per l'anno 2016 (+2,69 per cento). I valori della riserva da rivalutazione, che accoglie l'importo relativo alla rivalutazione di immobili ex d.l. 85 del 2008, ed il capitale sociale (interamente posseduto dalla Regione Puglia), sono rimasti invariati nel corso dell'anno 2016.

Invece, la voce Altre riserve è diminuita di 4.014.900 euro (-1,85 per cento) rispetto al 2015 per effetto dell'incremento di alcune voci che la compongono, quali la riserva straordinaria (+4,54 per cento), e del decremento di quella relativa alla lettera b) dell'art. 32 dello Statuto (-5,88 per cento).

Tabella 14 - Composizione del Patrimonio netto

PASSIVO		2014	2015 (Riclassificato)	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
A) PATRIMONIO NETTO								
I	Capitale	41.385.574	41.385.574	0	0,00	41.385.574	0	0,00
II	Riserva da sovrapprezzo azioni			0			0	
III	Riserva da rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	37.817.725	37.817.725	0	0,00	37.817.725	0	0,00
IV	Riserva legale	8.330.232	8.330.232	0	0,00	8.330.232	0	0,00
V	Riserve statutarie			0			0	
VI	Altre riserve	208.414.145	217.018.589	8.604.444	4,13	213.003.689	-4.014.900	-1,85
	a) Riserva straordinaria	69.436.896	68.253.420	-1.183.476	-1,70	71.350.044	3.096.624	4,54
	b) Riserva indispo.cong.cap.sociale	17.293.879	17.293.879	0	0,00	17.293.879	0	0,00
	c) Riserva ex art. 32 lett b) dello Statuto sociale	111.177.281	120.965.201	9.787.920	8,80	113.853.677	-7.111.524	-5,88
	d) Riserva avanz diffusione	10.506.089	10.506.089	0	0,00	10.506.089	0	0,00
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		14.615.853	14.615.853		7.887.391	-6.728.462	-46,04
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	5	5	0	0,00		-5	-100,00
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	40.025.815	-4.014.901	-44.040.716	-110,03	15.220.363	19.235.264	-479,10
TOTALE PATRIMONIO NETTO		335.973.496	315.153.077	-20.820.419	-6,20	323.644.979	8.491.902	2,69

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Il totale complessivo del fondo per rischi e oneri, la cui composizione è riportata nella tabella seguente, è diminuito passando da euro 128.898.397 per l'anno 2015 ad euro 117.834.713 per l'anno 2016 (-8,58 per cento).

Il fondo trattamento quiescenza e obblighi simili, determinato in base alla consistenza e alle indennità maturate da ciascun dipendente, è diminuito (-82,39 per cento), in quanto la quota di trattamento di fine rapporto maturata viene versata al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS e ad altri fondi di previdenza complementare sulla base della opzione esercitata dai dipendenti.

Il fondo imposte, anche differite, è stato incrementato (+5,70 per cento) su base prudenziale tenendo conto della prevedibile aliquota fiscale a fine esercizio nonché del rischio di eventuali maggiori imposte anticipate.

La voce Strumenti finanziari derivati passivi è diminuita (-42,49 per cento) in considerazione dell'approssimarsi della chiusura del *sinking fund* in atto fin dal 2005 a copertura del rischio del Derivato speculativo base.

La voce Altri fondi è diminuita (-9,80 per cento), fermo restando che è stato incrementato il Fondo per rischi vertenze, essenzialmente connesse a lavori appaltati, contenziosi con il personale, piano di prepensionamento ed oneri futuri quali agevolazioni tariffarie a carattere sociale, oneri di ripristino ambientale ed eventuali danni da erogazione del servizio.

Tabella 15 - Composizione del Fondo per rischi e oneri

(mgl di euro)

PASSIVO		2014	2015 (Riclassificato)	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				0			0	
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	288.173	283.917	-4.256	-1,48	50.000	-233.917	-82,39
2	Per imposte, anche differite	18.777.897	23.984.417	5.206.520	27,73	25.351.033	1.366.616	5,70
3	Strumenti finanziari derivati passivi		5.956.043			3.425.026	-2.531.017	-42,49
4	Altri	101.026.950	98.674.020	-2.352.930	-2,33	89.008.654	-9.665.366	-9,80
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI		120.093.020	128.898.397	8.805.377	7,33	117.834.713	-11.063.684	-8,58

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Nel 2016, il totale dei debiti è diminuito rispetto al 2015 poiché è passato da euro 1.159.266.217 ad euro 1.098.485.042 (-5,24 per cento).

In particolare, sono diminuiti i debiti verso il settore bancario, passati da euro 183.534.157 ad euro 148.686,725 (-18,99 per cento) in conseguenza del regolare pagamento delle rate sottoscritte.

Tabella 16 - Debiti verso il settore bancario al 31 dicembre 2016, per tipologia di scadenza e ente)

Debiti vs. il settore bancario	Scadenze			Totale al 31/12/2016	Totale al 31/12/2015	Totale al 31/12/2014	Totale al 31/12/2013	Totale al 31/12/2012	Totale al 31/12/2011
	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni						
Gruppo Banca di Roma a totale carico dello Stato	14.007	22.225		36.232	49.625	62.431	74.675	86.381	97.574
BEI	92.000			92.000	108.000	123.000	137.000	0	
Banca del Mezzogiorno	5.455	15.000		20.455	25.909	30.000	30.000		
Finanziamenti bancari					0	0	91.843	211.990	175.059
Totale	111.462	37.225	0	148.687	183.534	215.431	333.518	298.371	272.633
Inc. %	74,96	25,04	0,00						

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Come si evidenzia dalla tabella sottostante i debiti verso fornitori globalmente intesi, nel 2016 sono aumentati (+18,57 per cento) per maggiori costi per investimenti sostenuti nell'anno e per maggiori dilazioni ottenute dai fornitori.

Tabella 17 -Debiti verso fornitori, per tipologia

(mgl di euro)

Debiti vs. fornitori	2014	Inc. % 2014	2015	Inc. % 2015	Variazione assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Inc. % 2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
Fatture da ricevere	89.253	39,44	76.369	38,20	-12.884	-14,44	90.299	38,09	13.930	18,24
Debiti verso fornitori	133.631	59,05	120.939	60,49	-12.692	-9,50	144.292	60,87	23.353	19,31
Debiti verso fornitori per contenzioni transatti	2.980	1,32	2.303	1,15	-677	-22,72	2.162	0,91	-141	-6,12
Debiti verso professionisti e collaboratori occasionali	289	0,13	180	0,09	-109	-37,72	198	0,08	18	10,00
Debiti verso fornitori per lavori finanziati	135	0,06	135	0,07	0	0,00	106	0,04	-29	-21,48
Debiti verso altre imprese	0	0,00		0,00	0	-		0,00	0	-
Totale	226.288	100	199.926	100,00	-26.362	-11,65	237.057	100,00	37.131	18,57

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Nel 2016, sono aumentati i debiti tributari, incrementati di 3.965 mgl di euro (-54,23 per cento) per effetto delle maggiori imposte dovute.

Tabella 18 - Debiti tributari, per tipologia

(mgl di euro)

	2014	Inc. %	2015	Inc. %	Variazione assoluta	Var. %	2016	Inc. %	Variazione assoluta	Var. %
Ritenute fiscali per IRPEF	2.398	38,09	2.659	36,36	261	10,88	2.707	24,00	48	1,81
IRAP	0	0,00		0,00	0		2.042	18,11	2.042	
IRES	0	0,00	2.508	34,30	2.508		4.801	42,57	2.293	91,43
Imposta sostitutiva su rivalutazione		0,00		0,00	0			0,00	0	
IVA	3.897	61,91	2.145	29,34	-1.752	-44,96	1.727	15,31	-418	-19,49
Totale	6.295	100	7.312	100	1.017	16,16	11.277	100	3.965	54,23

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Gli altri debiti sono diminuiti, passando da 124.994 mgl di euro dell'anno 2015 a 118.340 mgl di euro dell'anno 2016 (del 5,32 per cento) per effetto dei maggiori depositi cauzionali collegati ai nuovi contratti sottoscritti dagli utenti, come previsto dalla delibera n. 86/2013 dell'AEEGSI superati in valore dai dividendi deliberati e non distribuiti.

Tabella 19 - Altri debiti, per tipologia

(mgl di euro)

	2014	Inc. % 2014	2015	Inc. % 2015	Variazion e assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Inc. % 2016	Variazion e assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
Debiti verso il personale	5.464	5,05	5.169	4,14	-295	-5,94	4.464	3,77	-705	-13,64
Depositi cauzionali	51.337	47,40	68.573	54,86	17.236	36,93	74.119	62,63	5.546	8,09
Debiti vs. utenti per somme da rimborsare	4.251	3,93	4.287	3,43	36	0,93	4.378	3,70	91	2,12
Debiti vs. Comuni per somme	9.543	8,81	9.468	7,57	-75	-0,86	9.414	7,96	-54	-0,57
Debiti vs. Casme Z,	25.288	23,35	25.067	20,05	-221	-0,96	25.302	21,38	235	0,94
Debiti per dividendi deliberati e non distribuiti	12.250	11,31	12.250	9,80	0	0,00	0	0,00	-12.250	-100,00
Altri	168	0,16	180	0,14	12	7,86	663	0,56	483	268,33
Totale	108.301	100	124.994	100	16.693	16,95	118.340	100	-6.654	-5,32

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

5.3.2 La riclassificazione dello stato patrimoniale: le fonti e gli impieghi

Nel 2016, il fabbisogno finanziario derivante dalle attività operative originate dalla gestione caratteristica, rappresentato, per ciò che riguarda le fonti a breve, dal valore del capitale circolante commerciale, è in diminuzione ammontando a 48.007 mgl di euro (-7,19 per cento rispetto al 2015), a seguito dell'incremento dei debiti verso fornitori, aumentati in valore assoluto di 37.454 mgl di euro (+18,67 per cento). Considerando anche le attività e le passività di altra natura si ottiene il capitale circolante netto, il quale conferma la tendenza ad assumere valori sempre più negativi, da -93.263 mgl di euro nel 2015 a -184.567 mgl di euro nel 2016 (-97,90 per cento), con ciò evidenziando uno squilibrio nel finanziamento delle attività correnti verso le fonti a medio e lungo termine.

Dal lato delle fonti, quale somma delle fonti di finanziamento a breve e medio-lungo termine, la posizione finanziaria netta o indebitamento netto è positiva in diminuzione poiché è passata da 124.259 mgl di euro dell'anno 2015 a 38.102 mgl di euro dell'anno 2016 (-69,34 per cento).

Il capitale investito complessivamente dall'Ente, al netto dei fondi accumulati per far fronte ai rischi e agli oneri che scaturiscono dalla gestione operativa (TFR e altri fondi) o capitale investito netto, è positivo in diminuzione poiché è passato da 438.993 mgl di euro dell'anno 2015 a 361.619 mgl di euro dell'anno 2016 (-17,63 per cento), confermando una riduzione dell'attività di investimento da parte dell'ente nel 2016.

Tabella 20 - Stato Patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi

(mgl di euro)

FONTI E IMPIEGHI	2014	2015 (Riclassificato)	Variazion e assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Variazion e assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
Crediti verso clienti	272.577	254.573	-18.004	-6,61	289.522	34.949	13,73
Acconti su lavori non eseguiti	6.769	6.572	-197	-2,91	7.110	538	8,19
Rimanenze	5.370	4.346	-1.024	-19,07	3.672	-674	-15,51
Debiti verso fornitori	226.288	200.623	-25.665	-11,34	238.077	37.454	18,67
Capitale circolante Commerciale	44.890	51.724	6.834	15,22	48.007	-3.717	-7,19
Altre attività	126.487	149.500	23.013	18,19	109.726	-39.774	-26,60
Altre passività	253.399	294.487	41.088	16,21	342.300	47.813	16,24
Capitale circolante Netto	-82.021	-93.263	-11.242	-13,71	-184.567	-91.304	-97,90
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	1.074.908	1.130.828	55.920	5,20	1.189.707	58.879	5,21
Immobilizzazioni finanziarie	5.254	220	-5.034	-95,81	223	3	1,36
Capitale investito Lordo	998.141	1.037.785	39.644	3,97	1.005.362	-32.423	-3,12
TFR	22.406	21.972	-434	-1,94	20.891	-1.081	-4,92
1.080Risconti passivi pluriennali a lungo		447.765			504.676		
Altri fondi	296.217	129.055	-167.162	-56,43	118.176	-10.879	-8,43
TOTALE IMPIEGHI (Capitale Investito Netto)	559.424	438.993	-120.431	-21,53	361.619	-77.374	-17,63
FONTI			0			0	
Debito obbligazionario	250.000	224.811	-25.189	-10,08	192.716	-32.095	-14,28
Attività finanziarie che non costituiscono	187.500	197.301	9.801	5,23	176.846	-20.455	-10,37
Debito obbligazionario netto	62.500	27.510	-34.990	-55,98	15.870	-11.640	-42,31
Debiti vs. Enti finanziatori per lavori conclusi	15.652	20.832	5.180	33,09	20.099	-733	-3,52
Finanziamento regionale P.O. FESR 2007/2013 per lavori da appaltare	184.649	181.539	-3.110	-1,68	140.599	-40.940	-22,55
Debiti per anticipazione quota pubblica su investimenti in corso	200.301	202.371	2.070	1,03	160.699	-41.672	-20,59
Mutuo Banca di Roma	62.431	49.625	-12.806	-20,51	36.232	-13.393	-26,99
Risconti/Ratei Mutuo	7.291	4.603	-2.688	-36,87	2.502	-2.101	-45,64
Crediti finanziari verso lo Stato	69.722	54.228	-15.494	-22,22	38.734	-15.494	-28,57
Mutuo Legge 398/98			0				
Debito finanziario a breve	19.091	21.455	2.364	12,38	97.455	76.000	354,23
Disponibilità liquide	287.333	439.601	152.268	52,99	290.940	-148.661	-33,82
Debito revolving a medio lungo	133.909	112.455	-21.454	-16,02	15.000	-97.455	-86,66
Debiti finanziari per finanziamento regionale	94.983	200.069	105.086	110,64	200.054	-15	-0,01
Crediti finanziari per acquisti titoli pronti contro termini					160.034		
Totale	39.350	105.622	66.272	168,42	138.466	32.844	31,10
Posizione Finanziaria netta	233.451	124.259	-109.192	-46,77	38.102	-86.157	-69,34
Capitale sociale	41.385	41.386	1	0,00	41.386	0	0,00
Riserve	244.056	267.050	22.994	9,42	256.116	-10.934	-4,09
Utili a nuovo		10.506			10.506		
Reddito d'esercizio	40.026	-4.208	-44.234	-110,51	15.509	19.717	468,56
Patrimonio Netto	335.973	314.734	-21.239	-6,32	323.516	8.782	2,79
TOTALE FONTI	559.424	438.993	-120.431	-21,53	361.619	-77.374	-17,63

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

5.4 L'indebitamento

Nel 2015 l'indebitamento netto, rispetto all'anno precedente, è diminuito di 17.133 mgl di euro ammontando a 124.735 mgl di euro (-12,08 per cento). Tale riduzione è da ricondurre al pagamento delle rate dei finanziamenti bancari in essere e alla compressione dei tempi di rientro dall'esposizione bancaria dovuta anche al fatto che l'Ente vincolato dalla breve vita residua della concessione di gestione del Sistema Idrico Integrato, originariamente prevista per il 31 dicembre 2018.

La serie storica dei valori dell'indebitamento netto, desunto dai prospetti riclassificati dello stato patrimoniale, è riportata di seguito con la relativa rappresentazione grafica.

Tabella 21 - Andamento del rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto

(mgl di euro)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Indebitamento netto	218.832	187.900	208.565	238.183	223.451	141.868	124.735
Patrimonio netto	207.598	235.335	250.156	285.442	335.973	351.152	323.645
Rapporto indeb./patr. netto	1,05	0,8	0,83	0,83	0,67	0,40	0,39

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

5.5 Le disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2016 sono in essere tre prestiti bancari:

- il mutuo con la ex Banca di Roma (ora Unicredit) è stato erogato per 202.291 mgl di euro al tasso fisso del 4,536 per cento ed è rimborsabile in 40 rate semestrali pari a 7.700 mgl di euro con scadenza al 31 marzo 2019 e, come riportato nella tabella che segue, il debito residuo è pari a 36.232 mgl di euro. Tuttavia tale mutuo è stato erogato sul contributo straordinario concesso ex lege n. 398 del 1998 senza alcuna garanzia reale e le rate, comprensive della quota capitale e interessi, vengono pagate direttamente dallo Stato per il tramite del Ministero Infrastrutture e Trasporti;

- il mutuo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), sottoscritto nel novembre 2012, prevede un piano di ammortamento con rate (semestrali) crescenti fino alla scadenza, che è al dicembre 2017, a un tasso fisso dell'1,34 per cento, con la garanzia prestata dalla Regione Puglia con debito residuo di 92.000 mgl di euro;

- il mutuo con la Banca del Mezzogiorno, a tasso variabile, stipulato nel marzo 2013, prevede due anni di preammortamento, in cui vengono pagati solo gli interessi, e la restituzione della metà della quota capitale (*balloon*) a scadenza, fissata nel giugno 2018, mentre l'altra metà viene pagata seguendo un piano di ammortamento con rate trimestrali, con debito residuo di 20.455 mgl di euro.

Di seguito un prospetto riassuntivo:

Tabella 22 - Mutui per soggetto erogatore e caratteristiche

(mgl di euro)

				Debito al	Debito al	Debito al	Debito al
	Data di erogazione	Importo originario	Tasso Interesse	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Gruppo Unicredit (ex Banca di Roma)	23/03/1999	202.291	4,54%	74.675	62.431	49.625	36.232
BEI	05/02/2013	150.000	1,34%	137.000	123.000	108.000	92.000
Banca Popolare del Mezzogiorno	04/06/2009	30.000	Variabile	30.000	30.000	25.909	20.455
Totale		382.291		241.675	215.431	183.534	148.687

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

6. BILANCIO CONSOLIDATO

Il gruppo Acquedotto Pugliese è composto, oltre che dalla capogruppo AQP S.p. A., da una sola partecipata, al 100 per cento: la Aseco S.p.A., con sede a Marina di Ginosa (TA).

Aseco S.p.A. opera nel comparto del recupero dei rifiuti organici quali fanghi, scarti agro-alimentari e FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani), che ne costituiscono la principale attività. Essa utilizza 23 unità di personale (6 impiegati di cui 5 a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato e 17 operai a tempo indeterminato), la stessa consistenza dell'anno precedente.

Il volume d'affari di Aseco S.p.A. è aumentato da 4.184 mgl di euro nell'anno 2015 a 5.704 mgl di euro nell'anno 2016 (+36,33 per cento).

Il MOL è aumentato da 858 mgl di euro nell'anno 2015 a 1.889 mgl di euro nell'anno 2016 (+120,16 per cento).

L'utile è aumentato da 243 mgl di euro nell'anno 2015 a 725 mgl di euro nell'anno 2016 (+198,35 per cento), con riflesso sul patrimonio netto che è aumentato da 3.327 mgl di euro nell'anno 2015 a 4.051 mgl di euro nell'anno 2016 (+21,76 per cento).

Le tabelle seguenti mostrano i dati sopra descritti.

Tabella 23 - Volume d'affari, MOL, utile e patrimonio netto per la società controllata Aseco
(mgl di euro)

Aseco S.p.A.									
	2012	2013	Var % 2013/12	2014	Var % 2014/13	2015	Var % 2015/14	2016	Var % 2016/15
Volume d'affari	4.642	4.429	-4,59	4.436	0,16	4.184	-5,68	5.704	36,33
MOL	1.467	1.279	-12,82	840	-34,32	858	2,14	1.889	120,16
Utile(perdita)	-558	418	174,91	88	-78,95	243	176,14	725	198,35
Patrimonio Netto	2.578	2.996	16,21	3.084	2,94	3.327	7,88	4.051	21,76

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

I dati del bilancio consolidato, per l'anno 2016, mostrano che:

- **il fatturato complessivo** è aumentato da 491.116 mgl di euro nell'anno 2015 a 549.893 mgl di euro nell'anno 2016 (+11,97 per cento) per effetto sia dell'incremento della vendita di beni e servizi per 51.407 mgl di euro (+12,14 per cento) che della voce contributi grandi opere per 8.087 mgl di euro;

- **i costi diretti** complessivi sono aumentati da 200.036 mgl di euro nell'anno 2015 a 203.016 mgl di euro nell'anno 2016 (+1,49 per cento) per effetto dell'incremento di 9.065 mgl di euro per prestazione servizi (+12,22 per cento) e della riduzione di 6.037 mgl di euro per costi di energia elettrica (-7,38 per cento);

- **il margine di contribuzione** è aumentato da 291.081 mgl di euro nell'anno 2015 a 346.878 mgl di euro nell'anno 2016 (+19,17 per cento);

- **il valore aggiunto** è aumentato da 244.110 mgl di euro nell'anno 2015 a 292.069 mgl di euro nell'anno 2016 (+19,65 per cento);

- **il costo del lavoro** è aumentato da 100.233 mgl di euro nell'anno 2015 a 106.628 mgl di euro nell'anno 2016 (+6,38 per cento) per effetto delle assunzioni realizzate a fine 2015, in parte compensate dai pensionamenti avvenuti nel 2016 per circa 900 mgl di euro, dello stanziamento di un fondo prepensionamento della Controllante di circa 3.200 mgl di euro e per l'accantonamento di maggiori costi di contenzioso del personale della Controllante;

- **il margine operativo lordo**, è aumentato da 143.878 mgl di euro nell'anno 2015 a 185.441 mgl di euro nell'anno 2016 (+28,89 per cento);

- **l'utile operativo netto** è aumentato da 13.668 mgl di euro nell'anno 2015 a 49.700 mgl di euro nell'anno 2016 (+263,62 per cento);

- **il saldo della gestione finanziaria** è aumentato da meno 628 mgl di euro nell'anno 2015 a 1.680 mgl di euro nell'anno 2016 (+367,52 per cento);

- **il risultato ante imposte**, ricavato dall'utile operativo netto decurtato dei saldi della gestione finanziaria e straordinaria, è aumentato da 41.691 mgl di euro nell'anno 2015 a 51.380 mgl di euro nell'anno 2016 (+23,24 per cento);

- **il risultato netto** è aumentato da meno 4.208 mgl di euro nell'anno 2015 a 15.509 mgl di euro nell'anno 2016 (+468,56 per cento) per l'effetto delle minori imposte ordinarie ed anticipate versate pari a 18.624 mgl di euro.

Tabella 24 - Conto economico riclassificato del Gruppo AQP spa

(mgl di euro)

	2014	2015 (Riclassificato)	Variatione assoluta 2015-2014	Variatione % 2015/14	2016	Variatione assoluta 2016-2015	Variatione % 2016/15
Vendita di beni e servizi	424.762	423.515	-1.247	-0,29	474.922	51.407	12,14
Competenze tecniche	240	150	-90	-37,50	189	39	26,00
Proventi ordinari	18.773	21.857	3.084	16,43	19.638	-2.219	-10,15
Contributi in conto	487	612	125	25,67	1.547	935	152,78
Contributi allacciamenti e tronchi	3.665	4.602	937	25,57	5.534	932	20,25
Contributi grandi opere	21.331	33.104	11.773	55,19	41.191	8.087	24,43
Incremento immobilizz. per lavori interni	9.585	7.295	-2.290	-23,89	6.863	-432	-5,92
Variaz. delle rim. prod. in corso di	19	-19	-38	-200,00	9	28	147,37
Fatturato complessivo	478.862	491.116	12.254	2,56	549.893	58.777	11,97
Acqu +/- var. merci, semilav., prod. finiti	45.900	44.054	-1.846	-4,02	44.006	-48	-0,11
Prestaz. di servizi	63.669	74.178	10.509	16,51	83.243	9.065	12,22
Energia elettrica	83.983	81.804	-2.179	-2,59	75.767	-6.037	-7,38
Costi diretti	193.552	200.036	6.484	3,35	203.016	2.980	1,49
Margine di contribuzione	285.310	291.081	5.771	2,02	346.878	55.797	19,17
Acq. di beni	3.167	3.135	-32	-1,01	2.909	-226	-7,21
Manutenzione beni non strumentali	1.228	1.039	-189	-15,39	1.566	527	50,72
Altri costi	7.697	14.715	7.018	91,18	21.459	6.744	45,83
Spese generali e amm.ve	20.458	22.170	1.712	8,37	22.155	-15	-0,07
Godimento beni di terzi	6.615	5.911	-704	-10,64	6.721	810	13,70
Oneri diversi di	39.165	46.970	7.805	19,93	54.809	7.839	16,69
Valore aggiunto	246.145	244.110	-2.035	-0,83	292.069	47.959	19,65
Costo del lavoro -comp.	91.040	95.753	4.713	5,18	99.003	3.250	3,39
Acc. TFR e quiescenze	4.305	4.479	174	4,04	7.625	3.146	70,24
Costo del lavoro	95.345	100.233	4.888	5,13	106.628	6.395	6,38
Margine operativo	150.800	143.878	-6.922	-4,59	185.441	41.563	28,89
Amm. di beni mat.	87.525	97.672	10.147	11,59	106.727	9.055	9,27
Altri accant.	18.196	32.538	14.342	78,82	29.014	-3.524	-10,83
Ammortamenti e	105.721	130.210	24.489	23,16	135.741	5.531	4,25
Utile operativo netto	45.079	13.668	-31.411	-69,68	49.700	36.032	263,62
Proventi finanziari	19.642	20.888	1.246	6,34	18.969	-1.919	-9,19
Oneri finanziari	25.781	2.170	-23.611	-91,58	3.121	951	43,82
Gestione finanziaria	-6.140	-628	5.512	89,77	1.680	2.308	367,52
Proventi straordinari	7.565	-	-	-	-	-	-
Oneri straordinari	4.589	-	-	-	-	-	-
Gestione straordinaria	2.977	-	-	-	-	-	-
Risultato ante imposte	41.917	41.691	-226	-0,54	51.380	9.689	23,24
Imposte Anticipate	16.173	1.483	-14.690	-90,83	9.150	7.667	516,99
Imposte sul reddito	18.411	18.730	319	1,73	26.721	7.991	42,66
Imposte	2.239	17.247	15.008	670,30	35.871	18.624	107,98
Risultato netto	39.678	-4.208	-43.886	-110,61	15.509	19.717	468,56

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Tabella 25 - Conto economico del Gruppo AQP spa

	2014	2015 (Riclassificato)	Var. assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Var. assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
A) VALORE DI PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	425.841.330	424.040.624	-1.800.706	-0,42	475.486.919	51.446.295	12,13
2) Variazioni delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	18.866	-18.579	-37.445	-198,48	8.750	27.329	-147,10
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione			0			0	
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	9.584.580	7.295.311	-2.289.269	-23,88	6.863.011	-432.300	-5,93
5) Altri ricavi e proventi	43.417.554	59.799.698	16.382.144	37,73	67.534.995	7.735.297	12,94
5.1) contributi in conto esercizio	25.483.276	38.317.184	12.833.908	50,36	48.272.801	9.955.617	25,98
5.2) altri ricavi e proventi	17.934.278	21.482.514	3.548.236	19,78	19.262.194	-2.220.320	-10,34
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	478.862.330	491.117.054	12.254.724	2,56	549.893.675	58.776.621	11,97
B) COSTI DI PRODUZIONE			0			0	
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	19.253.895	17.666.040	-1.587.855	-8,25	16.843.322	-822.718	-4,66
7) Per servizi	196.994.35	207.569.221	10.574.867	5,37	212.069.840	4.500.619	2,17
8) Per godimento di beni di terzi	6.615.419	5.910.383	-705.036	-10,66	6.721.270	810.887	13,72
9) Per personale (totale) di cui:	95.354.073	100.233.069	4.878.996	5,12	106.628.326	6.395.257	6,38
9.1) salari e stipendi	68.989.832	71.902.622	2.912.790	4,22	75.256.663	3.354.041	4,66
9.2) oneri sociali	19.077.511	20.530.709	1.453.198	7,62	20.330.662	-200.047	-0,97
9.3) trattamento di fine rapporto	4.300.336	4.465.224	164.888	3,83	4.421.014	-44.210	-0,99
9.4) trattamento di quiescenza e simili	735.001	769.412	34.411	4,68	4.302.187	3.532.775	459,15
9.5) altri costi	2.412.495	2.565.102	152.607	6,33	2.317.800	-247.302	-9,64
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale) di cui:	95.592.418	122.663.992	27.071.574	28,32	128.267.882	5.603.890	4,57
10.1) ammortamento immobilizz. immateriali	66.286.709	75.400.442	9.113.733	13,75	84.103.089	8.702.647	11,54
10.2) ammortamento immobilizz. materiali	20.697.757	22.271.467	1.573.710	7,60	22.623.599	352.132	1,58
10.3) altre svalutazioni delle immobilizz.	75.440	98.511	23.071	30,58	69.159	-29.352	-29,80
10.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.497.439	21.760.417	15.262.978	234,91	19.375.550	-2.384.867	-10,96
10.5) Interessi di mora	1.495.073	3.133.155	1.638.082	109,57	2.096.485	-1.036.670	-33,09
11) Variaz. rimanenze. mat. prime, suss. consumo di merci	-1.942.788	-1.100.972	841.816	43,33	-682.622	418.350	-38,00
12) Accantonamento per rischi	8.224.226	6.958.322	-1.265.904	-15,39	4.534.202	-2.424.120	-34,84
13) Altri accantonamenti	3.399.242	587.689	-2.811.553	-82,71	2.938.792	2.351.103	400,06

14) Oneri diversi di gestione	7.740.961	14.759.617	7.018.656	90,67	21.507.578	6.747.961	45,72
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	435.278.478	477.449.305	42.170.827	9,69	500.193.834	22.744.529	4,76
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	43.583.852	13.667.749	-29.916.103	-68,64	49.699.841	36.032.092	263,63

	2014	2015 (Riclassificato)	Var. assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Var. assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-	-
15) Proventi da partecipazione (totale) di cui:	-	-	-	-	-	-	-
15.1) imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari (totale) di cui:	21.081.262	20.838.977	-242.285	-1,15	18.968.624	-1.870.353	-8,98
16.1) da crediti iscritti nelle immobilizz. con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate	-	-	0	-	-	0	-
16.2) da titoli iscritti nelle immobilizz. che non costituiscono partecipazioni	-	-	0	-	129.652	129.652	-
16.3) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	0	-	-	0	-
16.4) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	0	-	-	0	-
16.5) interessi di mora su consumi	15.326.465	4.488.817	-10.837.648	-70,71	4.258.109	-230.708	-5,14
16.6) verso imprese controllate			0			0	
16.7) altri proventi	5.754.797	16.350.160	10.595.363	184,11	14.580.86 ₉	-1.769.297	-10,82
17) Interessi ed altri oneri finanziari	25.725.625	23.636.217	-2.089.408	-8,12	20.394.499	-3.241.718	-13,72
17.1) verso banche ed istituti di credito	24.648.12 ₆	22.338.016	-2.310.110	-9,37	19.138.58 ₉	-3.199.427	-14,32
17.c1) interessi di mora	1.110.153	1.271.489	161.336	14,53	1.106.480	-165.009	-12,98
17.3) altri oneri	147.346	26.712	-120.634	-81,87	149.430	122.718	459,41
17 bis) utili e perdite su cambi	159	151	-8	-5,03	14.794	14.643	9.697,35
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZ.	-4.644.204	2.797.088	7.441.292	160,23	1.440.669	-1.356.419	-48,49
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:	-		0	-		0	-
18) Rivalutazioni	-	2.169.657	2.169.657	-	3.120.749	951.092	
19) Svalutazioni	-		0	-		0	-
TOTALE RETTIF. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	-	2.169.657	2.169.657	-	3.120.749	951.092	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.TA' FIN.):	-	-	0	-	-	0	-
20) Proventi (totale) di cui:	7.564.666	2.631.595	-4.933.071	-65,21	0	-2.631.595	-100,00
20.1) plusvalenze da alienazioni	1.300	0	-1.300	-100,00	0	0	!
20.2) altri proventi	7.563.366	2.631.595	-4.931.771	-65,21	0	-2.631.595	-100,00
21) Oneri (totale) di cui:	4.588.155	-2.585.652	-7.173.807	-156,35	0	2.585.652	-100,00

21.1) minusvalenze da alienazioni	-301.115	-1	-301.114	-100,00	0	1	-100,00
21.2) sopravvenienze passive	4.287.040	-2.585.651	1.701.389	39,69	0	2.585.651	-100,00
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.TA' FIN.)	2.976.511	45.943	-2.930.568	-98,46	3.120.749	3.074.806	6692,65
Risultato prima delle imposte	41.916.15	41.916.159	0	0,00	51.379.921	9.463.762	22,58
22) Imposte sul reddito d'esercizio,	2.238.537	26.705.662	24.467.125	1.093,00	35.871.303	9.165.641	34,32
22.1) imposte correnti dell'esercizio	18.411.600	18.731.531	319.931	1,74	26.721.192	7.989.661	42,65
22.2) imposte anticipate	21.213.418	1.646.932	-19.566.486	-92,24	5.231.319	3.584.387	217,64
22.3) imposte differite	5.040.355	163.590	-4.876.765	-96,75	3.918.792	3.755.202	2295,50
23) Utile (perdita) di esercizio consolidato	39.677.622	-4.207.871	-43.885.493	-110,61	15.508.618	19.716.489	468,56
23) Utile (perdita) di esercizio del gruppo	39.677.622	-4.207.871	-43.885.493	-110,61	15.508.618	19.716.489	468,56

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Tabella 26 - Stato patrimoniale del Gruppo AQP spa

ATTIVO	2014	2015	Var. assoluta 2015/14	Var. % 2015 /14	2016	Var. assoluta 2016 /15	Var. % 2016 /15
A) CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-	-	-	-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	-	-	-
1) Costi d'impianto e ampliamento	595	298	-297	-49,92	0	-298	-100,00
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	0		0	-	-	0	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizz.ne onere d'ingegno	-	-	0	-	-	0	-
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	1.228.497	2.972.145	1.743.648	141,93	3.089.470	117.325	3,95
5) Avviamento	1.745.045	1.308.783	-436.262	-25,00	872.523	-436.260	-33,33
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	206.831.441	176.998.500	-29.832.941	-14,42	222.717.258	45.718.758	25,83
7) Altre immobilizzazioni	671.844.500	763.093.164	91.248.664	13,58	790.561.001	27.467.837	3,60
Totale Immobilizzazioni Immateriali	881.650.078	944.372.891	62.722.813	7,11	1.017.240.252	72.867.361	7,72
1) Terreni e fabbricati	74.822.860	71.958.749	-2.864.111	-3,83	68.578.381	-3.380.368	-4,70
2) Impianti e macchinari	71.500.891	68.596.473	-2.904.418	-4,06	64.240.031	-4.356.442	-6,35

3) Attrezzature industriali e	31.534.128	38.374.570	6.840.442	21,69	33.295.551	-5.079.019	-13,24
4) Altri beni	1.516.752	1.526.576	9.824	0,65	1.662.317	135.741	8,89
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.771.895	5.998.624	-12.773.271	-68,04	4.689.708	-1.308.916	-21,82
Totale Immobilizzazioni Materiali	198.146.526	186.454.992	-11.691.534	-5,90	172.465.988	-13.989.004	-7,50
1) Partecipazioni in:	4.000	4.000	0	0,00	4.000	0	0,00
a) Imprese controllate	-	-	0	-	-	0	-
b) Imprese collegate	-	-	0	-	-	0	-
c) Imprese controllanti	-	-	0	-	-	0	-
d) Altre Imprese	4.000	4.000	0	0,00	4.000	0	0,00
2) Crediti:	187.701.639	216.495	-187.485.144	-99,88	160.252.951	160.036.456	73.921,55
a) Verso imprese controllate	-	-	0	-	-	0	-
b) Verso imprese collegate	-	-	0	-	-	0	-
c) Verso altri	187.701.639	216.495	-187.485.144	-99,88	160.252.951	160.036.456	73.921,55
3) Altri titoli	-	-	0	-	-	0	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	197.301.025	197.301.025	-	176.846.434	-20.454.591	-10,37
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	187.705.639	197.521.520	9.815.881	5,23	337.103.385	139.581.865	70,67
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.267.502.243	1.328.349.403	60.847.160	4,80	1.526.809.625	198.460.222	14,94

	2014	2015	Var. assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Var. assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	5.401.040	4.296.659	-1.104.381	-20,45	3.640.719	-655.940	-15,27
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0			0	
3) Lavori in corso su ordinazione	64.375	49.205	-15.170	-23,57	31.272	-17.933	-36,45
4) Prodotti finiti e merci			0			0	
5) Acconti			0			0	
Totale Rimanenze	5.465.415	4.345.864	-1.119.551	-20,48	3.671.991	-673.873	-15,51
1) Verso clienti	273.401.817	254.572.633	-18.829.184	-6,89	289.522.782	34.950.149	13,73
a) esigibili entro l'esercizio	250.546.556	223.524.776	-27.021.780	-10,79	274.911.266	51.386.490	22,99
b) esigibili oltre	22.885.261	31.047.857	8.162.596	35,67	14.611.516	-16.436.341	-52,94
2) Verso imprese controllate			0			0	
3) Verso imprese collegate			0			0	
4) Verso controllanti		3.842.460	3.842.460		3.847.458	4.998	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		7.911.412	7.911.412		5.464.578	-2.446.834	-30,93
5 bis) crediti tributari	43.731.405	39.591.913	-4.139.492	-9,47	13.958.930	-25.632.983	-64,74
5 ter) imposte anticipate	44.453.473	57.561.765	13.108.292	29,49	52.330.446	-5.231.319	-9,09
5 quater) Verso altri	106.559.634	88.205.169	-18.354.465	-17,22	69.666.897	-18.538.272	-21,02
a) esigibili entro l'esercizio successivo	52.331.660	49.470.902	-2.860.758	-5,47	46.426.337	-3.044.565	-6,15
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	54.227.974	38.734.267	-15.493.707	-28,57	23.240.560	-15.493.707	-40,00
Totale Crediti	468.146.329	451.685.352	-16.460.977	-3,52	434.791.092	-16.894.260	-3,74
6) Altri titoli			0			0	
Totale attiv. finanz. che non cost. immobil.			0			0	
1) Depositi bancari e postali	287.429.207	439.509.525	152.080.318	52,91	290.821.415	-148.688.110	-33,83
2) Assegni	21.660	0	-21.660	-	0	0	#DIV/
3) Denaro e valori in cassa	40.273	91.259	50.986	126,60	118.614	27.355	29,98
Totale disponibilità liquide	287.491.610	439.601.054	152.109.444	52,91	290.940.029	-148.661.025	-33,82
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	761.103.354	895.632.270	134.528.916	17,68	729.403.112	-166.229.158	-18,56
D) RATEI E RISCONTI	1.734.163	6.616.753	4.882.590	281,55	3.191.255	-3.425.498	-51,77
1) Annuali	899.413	5.969.973	5.070.560	563,76	2.589.984	-3.379.989	-56,62
2) Pluriennali	834.750	646.780	-187.970	-22,52	601.271	-45.509	-7,04
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.030.339.760	2.230.598.426	200.258.666	9,86	2.259.403.992	28.805.566	1,29

PASSIVO	2014	2015	Var. assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Var. assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
A) PATRIMONIO NETTO							
I	41.385.574	41.385.574	0	0,00	41.385.574	0	0
III	37.817.725	37.817.725	0	0,00	37.817.725	0	0,00
IV	8.330.232	8.330.232	0	0,00	8.330.232	0	0,00
VI	197.908.056	206.512.501	8.604.445	4,35	202.497.600	-4.014.901	-1,94
Riserva straordinaria	69.436.896	68.253.420	-1.183.476	-1,70	71.350.044	3.096.624	4,54
Ris.cong.cap. sociale	17.293.879	17.293.879	0	0,00	17.293.879	0	0,00
Riserva ex art. 32 b) dello	111.177.281	120.965.202	9.787.921	8,80	113.853.677	-7.111.525	-5,88
VII	-	14.615.853			7.887.391	-6.728.462	-46,04
VIII	10.629.857	10.281.663	-348.194	-3,28	10.088.694	-192.969	-1,88
IX	39.677.622	-4.207.871	-	-110,61	15.508.618	19.716.489	-468,56
TOTALE PATRIMONIO	335.749.066	314.735.677	-	-6,26	323.515.834	8.780.157	2,79
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						0	
1	288.173	283.917	-4.256	-1,48	50.000	-233.917	-82,39
2	18.777.897	23.984.416	5.206.519	27,73	25.351.033	1.366.617	5,70
3	-	5.956.043			3.425.026	-2.531.017	-42,49
4	101.089.296	98.830.420	-2.258.876	-2,23	89.349.326	-9.481.094	-9,59
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	120.155.366	129.054.796	8.899.430	7,41	118.175.385	-10.879.411	-8,43
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	22.706.660	21.972.052	-734.608	-3,24	20.891.737	-1.080.315	-4,92

	2014	2015	Var. assoluta 2015/14	Var. % 2015/14	2016	Var. assoluta 2016/15	Var. % 2016/15
D) DEBITI							
1	250.000.000						
	250.000.000	224.810.954	-25.189.046	-10,08	192.716.485	-32.094.469	-14,28
4	215.430.511	183.534.157	-31.896.354	-14,81	148.686.725	-34.847.432	-18,99
	31.896.354	34.847.432	2.951.078	9,25	111.461.822	76.614.390	219,86
	183.534.157	148.686.725	-34.847.432	-18,99	37.224.903	-	-74,96
5	295.283.746	202.370.700	-92.913.046	-31,47	160.698.587	-41.672.113	-20,59
	200.300.836	202.370.700	2.069.864	1,03	160.698.587	-41.672.113	-20,59
	94.982.910		-94.982.910	-100		0	
6	6.769.038	6.572.141	-196.897	-2,91	7.110.309	538.168	8,19
7	227.706.113	200.624.241	-27.081.872	-11,89	238.077.219	37.452.978	18,67
11		216.519.164	216.519.164	-	216.519.164	0	0
		16.449.837	16.449.837	-	16.388.170	-61.667	-0,37
		200.069.326	200.069.326	-	200.054.208	-15.118	-0,01
11 bis		1.621.414	1.621.414		1.156.897	-464.517	-28,65
12	6.315.038	7.328.818	1.013.780	16,05	11.581.883	4.253.065	58,03

13	4.846.550	5.101.836	255.286	5,27	4.946.764	-155.072	-3,04
14	108.359.977	111.496.019	3.136.042	2,89	118.364.668	6.868.649	6,16
TOTALE DEBITI	1.114.710.973	1.159.979.444	45.268.471	4,06	1.099.781.915	-60.197.529	-5,19
E) RATEI E RISCO	437.017.695	604.856.458	167.838.763	38,41	697.039.121	92.182.663	15,24
1	3.408.543	3.443.355	34.812	1,02	3.264.621	-178.734	-5,19
2	433.609.152	601.413.102	167.803.950	38,7	693.774.500	92.361.398	15,36
TOTALE DEL PASSIVO	2.030.339.760	2.230.598.426	200.258.666	9,86	2.259.403.992	28.805.566	1,29
CONTI D'ORDINE							
1	2.391.377.125	-	-	-	-	-	-
3	0	-	-	-	-	-	-
4	12.077.417	-	-	-	-	-	-
5	14.175.000	-	-	-	-	-	-
TOTALE CONTI	2.417.629.542	-	-	-	-	-	-

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il quadro di incertezza normativa in cui AQP spa ha operato è stato temporaneamente superato, nelle more di una soluzione definitiva, rispetto all'assetto e gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) nell'Ambito di riferimento, dalla l. 27 dicembre 2017, n.205 (legge di stabilità 2018) che ha prorogato al 31 dicembre 2021 il termine dell'affidamento della gestione del SII ad AQP, inizialmente previsto al 31 dicembre 2018 dal d.lgs.11 maggio 1999, n. 141.

L'Assemblea degli azionisti della Società in data 29 dicembre 2015, innovando in termini di *governance*, ha stabilito che la Società sia amministrata, anziché da un Amministratore Unico, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, nominati fino all'approvazione del bilancio 2016.

Il bilancio d'esercizio di AQP spa 2016 chiude con risultati positivi, esponendo un utile di esercizio di euro 15.220.363,00 raffrontato alla perdita dell'anno 2015 pari ad euro 4.014.901,00.

Il patrimonio netto è aumentato passando da euro 315.153.077 per l'anno 2015 ad euro 323.644.979 per l'anno 2016.

Il bilancio consolidato del gruppo registra, nel 2016, un utile d'esercizio di euro 15.508.618,00 raffrontato alla perdita dell'anno 2015 pari a ed euro -4.207.871,00.

Il patrimonio netto consolidato è aumentato passando da 314.73.677,00 euro per l'anno 2015 a 323.515.834,00 euro per l'anno 2016.

La consistenza delle disponibilità liquide è diminuita nel 2016 rispetto al 2015, passando da 439.124 mgl di euro a 289.443 mgl di euro (-34,09 per cento), per la contrazione della consistenza media dei depositi bancari a seguito dello svincolo di somme per investimenti individuati nell'Accordo di programma quadro rafforzato "Settore idrico-depurazione delle acque", sottoscritto con la Regione ai sensi del DGR 2787/12 e del DGR 91/13.

Nel 2016 l'indebitamento netto, rispetto all'anno precedente, è diminuito di 17.133 mgl di euro ammontando a 124.735 mgl di euro (-12,08 per cento).

Nel 2016, il totale dei debiti è diminuito rispetto al 2015 passando da euro 1.159.266.217 ad euro 1.098.485.042 (-5,24 per cento); in particolare sono diminuiti i debiti verso il settore bancario,

passati da euro 183.534.157 ad euro 148.686,725 (-18,99 per cento) in conseguenza del regolare pagamento delle rate sottoscritte.

Nel quadro economico - finanziario sopra descritto l'élite ha iniziato una più attenta politica di gestione dei crediti nonché di trattamento e sfruttamento dei fanghi residuo.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

